ATENEO INTERNAZIONALE Università per Stranieri di Siena

BILANCIO DI ESERCIZIO 31.12.2016

INDICE:

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
RENDICONTO FINANZIARIO
NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO FINANZIARIO
BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE			STATO PATRIMONIAL	E	
ATTIVO	31/12/2015	31/12/2016	PASSIVO	31/12/2015	31/12/2016
A) IMMOBILIZZAZIONI			A) PATRIMONIO NETTO		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			I - FONDO DI DOTAZIONE	- 1	-
1) Costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-		<u> </u>	
2) Diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-	-	II - PATRIMONIO VINCOLATO		
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		718,04	Fondi vincolati destinati da terzi		
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali	1.740.913,00	1.740.913,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	556.634,76 556.634,76	426.785,06 427.503,10	Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro) TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	1.425.511,65 3.166.424,65	1.425.511,65 3.166.424,65
TO TALE IMMODILIZZAZIONI IMMATERIALI	550.054,70	427.503,10	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	3.100.424,03	3.100.424,03
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Terreni e fabbricati	21.848.522,11	21.167.075,83	1) Risultato gestionale esercizio	357.100,52	102.384,30
2) Impianti e attrezzature	279.003,76	309.795,78	Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	372.592,02	729.692,54
3) Attrezzature scientifiche	19.555,25	23.770,60	3) Riserve statutarie	-	-
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali Mahili a arradi	- 121.823,97	101.745,70	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	729.692,54	832.076,84
5) Mobili e arredi 6) Immobilizzazioni in corso e acconti	121.025,97	101.745,70	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.896.117,19	3.998.501,49
7) Altre immobilizzazioni materiali	5.799,99	4.851,98	TOTALE L'ATTRIMONIO NETTO (A)	3.030.117,13	3.330.301,43
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	22.274.705,08	21.607.239,89	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	362.606,33	362.606,33
	,		TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	362.606,33	362.606,33
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	71.015,26	71.015,26			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	71.015,26	71.015,26	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	908.780,46	914.820,98
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	22.902.355.10	22.105.758,25	D) DEBITI		
		,	1) Mutui e debiti verso le banche	17.348.309,44	16.845.017,42
B) ATTIVO CIRCOLANTE			2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	-	-
			3) Debiti verso verso Regioni e Provincie Autonome	-	-
I - RIMANENZE	-	-	4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	40.553,53	27.592,88
TOTALE RIMANENZE	-	-	5) Debiti verso l'Unione Europea e altri organismi internazionali	-	-
			6) Debiti verso Università	121.057,03	34.407,85
II - CREDITI	010 10= 00		7) Debiti verso studenti	85.943,94	20.347,86
Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali Crediti verso verso Perioni e Provincio Autonomo	618.197,00	1.427.149,68 381.439,30	8) Acconti	760.050.03	799.468,69
Crediti verso verso Regioni e Provincie Autonome Crediti verso altre Amministrazioni locali	248.945,45	301.439,30	9) Debiti verso fornitori 10) Debiti verso dipendenti	760.959,02 458.667,86	420.180,84
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri organismi internazionali			11) Debiti verso società ed enti controllati	438.007,60	420.100,04
5) Crediti verso Università	66.581,44	105.315,60	12) Altri debiti	850.639,21	818.370,62
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	1.388.137,36	1.457.007,16	TOTALE DEBITI (D)	19.666.130,03	18.965.386,16
7) Crediti verso società ed enti controllati		-			
8) Crediti verso altri (pubblici)	97.087,07	92.475,95	E) RATEI E RISCONTI		
9) Crediti verso altri (privati)	330.972,04	102.548,17	e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	971.575,86	1.296.085,20
TOTALE CREDITI	2.749.920,36	3.565.935,86	e2) Contributi agli investimenti e3) Altri ratei e risconti passivi	4.803.061,58 4.572.095,17	4.531.041,82 4.143.698,94
III - ATTIVITA' FINANZIARIE		-	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	10.346.732,61	9.970.825,96
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE			10712213112121110001111(2)	10.340.732,01	3.370.023,30
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	0 425 427 20	8.439.976,87			
Depositi bancari e postali Denaro e valori in cassa	9.425.137,39 1.375,00	8.439.976,87			
TOTALE (IV)	9.426.512,39	8.439.976,87			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	12.176.432,75	12.005.912,73			
C) RATEI E RISCONTI (TOTALE)					
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	34.800,15	-			
c2) Altri ratei e risconti attivi	66.778,62	100.469,94			
TOTALE RATEI E RISCONTI	101.578,77	100.469,94			
TOTALE ATTIVO	35.180.366,62	34.212.140,92	TOTALE PASSIVO	35.180.366,62	34.212.140,92
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO			CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO		
Beni di terzi	1.110.273,36	1.110.273,36	Ipoteche su beni propri	36.270.408,00	36.270.408,00
Residui attivi impropri			Residui passivi impropri	-	-
Residui attivi non ricondotti alla COEP (da acclarare)	4 440 070 65	4 440 070 00	Residui passivi non ricondotti alla COEP (da acclarare)	26 270 400 00	26.070.400.55
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.110.273,36	1.110.273,36	TOTALE CONTI D'ORDINE	36.270.408,00	36.270.408,00

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	21 12 2015	21 12 2016
A) PROVENTI OPERATIVI	31.12.2015	31.12.2016
I. PROVENTI PROPRI	6.619.917,47	6.459.470,6
Proventi per la didattica	6.140.492,11	6.230.050,3
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	-
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	479.425,36	229.420,3
I. CONTRIBUTI	8.866.639,14	9.107.504,0
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	8.694.712,96	9.078.643,2
2) Contributi Regioni e Province autonome	169.621,18	3.995,
3) Contributi altre Amministrazioni locali		-
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-	-
5) Contributi da Università	-	_
6) Contributi da altri (pubblici)	-	
7) Contributi da altri (privati)	2.305,00	24.865,
II. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-
V. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-
/. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	446.196,60	701.819,
/I. VARIAZIONE RIMANENZE	-	
II. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-
OTALE PROVENTI (A)	15.932.753,21	16.268.794,
	<u> </u>	
i) COSTI OPERATIVI (III. COSTI DEL PERSONALE	9.159.913,44	9.351.029,
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	5.065.659,51	5.354.585,
a) docenti/ricercatori	2.642.121,23	2.933.279,
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	450.719,30	506.092
	348.844,83	
c) docenti a contratto d) esperti linguistici		330.463
	1.312.350,60	1.327.251
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	311.623,55	257.498
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	4.094.253,93	3.996.444,
K. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	3.033.792,82	3.409.397
Costi per sostegno agli studenti	324.353,38	642.723
2) Costi per il diritto allo studio	-	
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	363.382,29	
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	251.542,86	64.017
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	15.912,41	3.129
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	13:312,41	3.123,
	21.355,35	29.796
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico		
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	1.728.330,53	2.330.420,
9) Acquisto altri materiali	58.176,44	50.946,
10) Variazione delle rimanenze di materiali	440.662.72	422.454
11) Costi per godimento beni di terzi	110.663,72	122.451
12) Altri costi	160.075,84	165.911
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	980.807,32	991.888
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	139.075,22	139.302
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	841.732,10	852.585
Svalutazioni immobilizzazioni	-	
 Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide 	-	
II. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	341.000,00	552.000
II. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	533.518,16	461.934
DTALE COSTI (B)	14.049.031,74	14.766.249
IFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	1.883.721,47	1.502.545
c) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 902.847,12 -	879.554
Proventi finanziari	1.091,99	664
Interessi ed altri oneri finanziari	- 903.939,11 -	880.313
3) Utili e Perdite su cambi	-	94
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	
RETHERE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIANE Rivalutazioni	-	
Svalutazioni Svalutazioni	-	
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	- 50.097,66	51.245
1) Proventi	29.555,41	87.629
2) Oneri	- 79.653,07 -	36.384,
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELLESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	573.676,17	571.852,
ISULTATO DI ESERCIZIO	357.100,52	102.384,
	337.100,52	102.384

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO		
	2015	2016
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	1.303.651,33	1.100.313,
RISULTATO NETTO	357,100,52	102.384,
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:	3311-35/3-	,
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	980.807,32	991.888
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	- 92.777,46	
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	58.520,95	6.040,
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	1.946.482,45 -	1.388.265,
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DEI CREDITI	1.218.862,58 -	816.015,
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DELLE RIMANENZE	-	
AUMENTO/(DIMINUZIONE) DEI DEBITI (AL NETTO DEBITI DA FINANZIAMENTO)	177.820,29 -	197.451,
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	549.799,58 -	374.797,
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	3.250.133,78 -	287.952,
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:		
- MATERIALI	- 200.535.09 -	185,120.
- IMMATERIALI		10.170,
- FINANZIARIE	-	-
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:		
- MATERIALI	-	
- IMMATERIALI	-	
- FINANZIARIE	935,21	-
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA'DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	- 199.599,88 -	195.291,
ATTIVITA'DI FINANZIAMENTO:		
AUMENTO DI CAPITALE	-	
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	- 479.666,15 -	503.292,
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA'DI FINANZIAMENTO	- 479.666,15 -	503.292,
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	2.570.867,75 -	986.535.
D) PLOSSO MIGHETARIO (CASTI PLOW) DELE ESERCIZIO (ATOTC)	2.370.807,73	360.333,
DISPONIBILITA'MONETARIA NETTA INIZIALE	6.855.644,64	9.426.512,
DISPONIBILITA'MONETARIA NETTA FINALE	9.426.512,39	8.439.976,
LUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	2.570.867,75 -	986.535,

CRITERI DI FORMAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

L'art. 3, comma 1 del D.I. n. 19/2014 prescrive la redazione del rendiconto finanziario sulla base dello schema allegato 1 in coda al medesimo decreto.

Il rendiconto finanziario riportato sopra è stato redatto, in forma scalare, in conformità allo schema previsto dalla norma e sulla base del metodo indiretto individuato dall'OIC n. 10 (secondo la versione in vigore fino all'anno 2015) e comporta la rettifica dell'utile e della perdita risultante dal conto economico attraverso le varie componenti che modificano le risultanze patrimoniali per effetto della gestione rappresentata nel conto economico.

Esso ha l'obiettivo di evidenziare i flussi finanziari in entrata e in uscita delle disponibilità liquide tenuto conto della gestione reddituale e della variazione delle poste patrimoniali che incidono o meno nella determinazione delle disponibilità finanziarie esponendo altresì investimenti netti e finanziamenti netti, riconciliando il risultato del flusso monetario relativo.

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA E QUADRO NORMATIVO

Nella redazione del Bilancio d'esercizio 2016 sono stati seguiti i principi contabili e gli schemi di bilancio previsti dai:

- decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università";
- decreto interministeriale 16 gennaio 2014, n. 21 "Classificazione della spesa per missioni e programmi";
- decreto direttoriale M.I.U.R. n. 3112 del 2 dicembre 2015 "Manuale tecnico operativo di cui all'art.8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014 e s.m.i. prima versione";
- decreto interministeriale 10 dicembre 2015, n. 925 "Schemi di budget economico e degli investimenti";
- decreto direttoriale M.I.U.R. contenente bozza per consultazione del "Schema di Manuale tecnico operativo di cui all'art.8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014 e s.m.i. seconda versione";
- decreto interministeriale 11 aprile 2016, n. 248 "Schemi di bilancio consolidato per le università".

Si osserva che, in riferimento al D.I. n. 248/2016 che dispone in materia di schemi di bilancio consolidato per le università, l'Ateneo per quanto teoricamente obbligato, a decorrere dal 2016, non ha dato luogo alla predisposizione del bilancio consolidato, previsto dall'art. 6 del D.lgs. 18/2012, in quanto l'efficacia e applicabilità degli indirizzi contenuti nel predetto D.I. n. 248/2016 resta subordinata alla emanazione, da parte del MEF, di apposito regolamento di cui all'art. 18 del D.lgs. 91/2011 dove verranno stabiliti, per quanto d'interesse delle università, tempi e modalità di adozione del bilancio consolidato per le pubbliche amministrazioni; a tutt'oggi il regolamento del MEF non è stato ancora emanato. Laddove nel frattempo dovessero intervenire indirizzi diversi da parte del competente Ministero l'Ateneo adeguerà i propri atti a tali eventuali indirizzi.

Per quanto non espressamente previsto dalla normativa inerente le Università sono state seguite le disposizioni del Codice Civile e i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella versione in vigore fino al 2015.

LA POSIZIONE DELL'ATENEO

Il bilancio d'esercizio 2016 è redatto in contabilità economico-patrimoniale sulla base dei criteri di valutazione riportati di seguito e che si rifanno ai principi contabili predisposti dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Gli schemi di bilancio adottati sono quelli previsti dai Decreti attuativi sui principi contabili summenzionati.

In particolare con il presente documento vengono esposte le informazioni richieste dal Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge in materia, tenuto conto della specialità della normativa applicabile che non prevede l'adeguamento alle modifiche stabilite dal Decreto legislativo 139/2015 al bilancio delle società ed imprese. In sintesi si forniscono le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato della gestione economica dell'Ateneo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti sopra menzionati e dei principi di redazione utilizzati.

Di seguito si presentano i criteri di valutazione adottati, entrando poi nel dettaglio degli importi che li compongono.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci è avvenuta sostanzialmente sulla base dei criteri definiti all'articolo 4 "*Principi di valutazione delle poste*", decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19, nonché tenendo conto di guanto indicato nel manuale tecnico operativo (art. 8 D.I. n. 19/2014).

La classificazione delle voci dello stato patrimoniale è avvenuta secondo lo schema previsto nell'Allegato 1 del decreto di cui sopra e per quanto concerne i coefficienti di ammortamento, necessari alla determinazione della quota imputabile all'esercizio, si è ritenuto di applicare le aliquote riportate nell'Allegato A al presente documento che riflettono la vita utile economico-tecnica dei beni dell'Ateneo ed in parte ricalcano quanto stabilito dal D. M. 31 dicembre 1988, così come modificato dal D.M. del 28 marzo 1996; si osserva che le aliquote rientrano nel range ipotizzato dalle casistiche concernenti le immobilizzazioni illustrate nello schema di Manuale Tecnico Operativo, seconda versione, al momento pubblicato in consultazione.

Di seguito i criteri di valutazione adottati per singola categoria/classe di voci.

Immobilizzazioni

Per quanto concerne le immobilizzazioni, l'Ateneo ha avviato le procedure, ma non ha ancora completato la ricognizione inventariale dei beni mobili (mobili e arredi, impianti attrezzature e macchinari, mezzi di trasporto e beni immateriali). Nonostante quanto sopra descritto, tenuto conto dell'attenta gestione degli stessi esperita negli anni non prevediamo significativi adeguamenti di valori risultanti dal completamento della ricognizione sopradetta che comportino incidenza sui valori patrimoniali netti.

Il criterio utilizzato è basato sul concetto del costo di acquisto dei beni, del momento iniziale in cui il bene ha iniziato ad essere utilizzato, delle percentuali di ammortamento e pertanto del fondo cumulato nel tempo, nonché tenendo conto della correzione per eventuali perdite durevoli di valore.

Si precisa che i beni acquisiti nell'ambito di un progetto di ricerca e/o formazione finanziato da terzi sono ammortizzati conformemente alla categoria di riferimento e non secondo la durata del progetto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. L'IVA, indetraibile in ragione della condizione soggettiva di ente non commerciale in capo all'ateneo, viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati, al netto dell'ammortamento, qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali svalutazioni.

I costi per "diritti di brevetto industriale e utilizzazione di opere dell'ingegno", in via prudenziale, laddove sostenuti, sono iscritti a Conto Economico; tuttavia la norma consente di procedere alla loro capitalizzazione, posta la titolarità del diritto di utilizzo e valutata l'utilità futura di tali diritti, fornendo adeguate indicazioni nella Nota Integrativa, stesso dicasi per i brevetti.

Gli oneri per le "concessioni, licenze, marchi e diritti simili", laddove sostenuti, vengono ammortizzati in funzione della durata del diritto.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" comprende i costi sostenuti per le migliorie su beni di terzi e/o la realizzazione di beni immateriali propri in economia, che saranno iscritti nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" e/o nelle voci pertinenti, al completamento dell'opera.

In particolare i costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali ("Altre immobilizzazioni immateriali") nel caso in cui le migliorie e spese incrementative non siano separabili dai beni stessi (ovvero non possano avere una loro autonoma funzionalità). Diversamente sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali. Questi costi sono ammortizzati in base alla minore durata tra la vita economico tecnica delle migliorie effettuate e la durata del diritto di godimento/contratto di affitto.

Al momento le immobilizzazioni sono state ammortizzate sulla base dei coefficienti stabiliti senza prevedere un valore limite che comporti l'intero ammortamento nell'anno di acquisizione.

Le percentuali di ammortamento adottate per le diverse voci delle immobilizzazioni immateriali sono riportate in allegato A della presente nota.

<u>Immobilizzazioni materiali</u>

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali di proprietà acquisiti per la realizzazione delle proprie attività e destinati ad essere utilizzati durevolmente. Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne che seguono le percentuali di ammortamento utilizzate per i cespiti acquistati con fondi propri. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili; può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. L'IVA, indetraibile in ragione della condizione soggettiva di ente non commerciale in capo all'ateneo, viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati, interamente, nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui fanno riferimento e poi ammortizzati. Il costo delle immobilizzazioni materiali, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i precedenti criteri, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati qualora vengano meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni. L'ammortamento adottato per le varie voci delle immobilizzazioni materiali è determinato in base alla durata stimata della vita utile del bene.

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale a copertura degli investimenti si è adottato il metodo – disciplinato dal decreto interministeriale di riferimento e accettato dai principi contabili OIC - della rilevazione tramite risconti passivi: nell'attivo permane il valore degli immobili determinato nei modi descritti in precedenza, nel passivo i risconti di contributi, gradualmente accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Le Opere d'arte e beni di valore storico, le Collezioni scientifiche, i libri di pregio sono iscritti nello Stato Patrimoniale e non sono soggetti ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel corso del tempo, stesso dicasi per i fabbricati di valore storico artistico ed i terreni di proprietà dell'Ateneo che vengono iscritti al loro valore d'acquisto proporzionato al valore del fabbricato sovrastante e non sono soggetti ad ammortamento.

Eventuali beni soggetti a vincolo, laddove presenti, sarebbero stati iscritti nelle immobilizzazioni materiali e il corrispondente valore sarebbe stato iscritto nel Patrimonio Netto (sezione Patrimonio vincolato), in un fondo di riserva adeguatamente distinto.

Si precisa, inoltre, che gli immobili di terzi sui quali non insistono diritti reali di godimento perpetui, sono stati rappresentati in relazione al loro valore catastale esclusivamente nei conti d'ordine.

Nelle Immobilizzazioni in corso e acconti materiali vengono rilevati i costi dei fabbricati in corso di costruzione e ristrutturazione, così come i costi per interventi di manutenzione straordinaria di durata pluriennale. Questi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro attribuita e non sono ammortizzati fino alla data della loro effettiva utilizzazione produttiva di effetti economici per la gestione. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi; non comprendono, invece, i costi indiretti in quanto non imputabili secondo metodo oggettivo.

Al momento le immobilizzazioni sono state ammortizzate sulla base dei coefficienti stabiliti senza prevedere un valore limite che comporti l'intero ammortamento nell'anno di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione dei terreni e delle opere non soggette a depauperamento e/o obsolescenza, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio. Le percentuali di ammortamento adottate per le diverse voci delle immobilizzazioni materiali sono riportate in allegato A della presente nota. Il valore è altresì corretto per eventuali perdite durevoli di valore.

Terreni

I terreni di proprietà non sono soggetti ad ammortamento, la loro iscrizione è avvenuta con ripartizione del costo d'acquisto, attribuendo forfettariamente un valore pari al 20% dell'immobilizzazione cui si riferisce, applicando i principi stabiliti dall'art. 36 del D.L. 223/2006, convertito con modificazioni dalla Legge 248/2006, riconosciuti anche dai principi OIC, oltre che dallo schema di MTO, seconda versione, al momento pubblicato in consultazione.

Fabbricati

I fabbricati sono iscritti al costo di acquisto, determinando il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato in ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare se il bene immobile risulta essere completamente ammortizzato il fondo di ammortamento sarà pari al valore dello stesso. Se il bene non risulta interamente ammortizzato, e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, viene iscritta la residua quota di contributi tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Beni mobili

Come descritto in premessa, per il primo Stato Patrimoniale non è stata completata la ricognizione inventariale dei beni mobili (mobili e arredi, impianti attrezzature e macchinari, mezzi di trasporto e beni immateriali), auspicando di portarla a compimento entro l'esercizio 2016. Nonostante quanto sopra descritto, tenuto conto dell'attenta gestione degli stessi esperita negli anni, non prevediamo significativi

adeguamenti di valori risultanti dal completamento della ricognizione sopradetta che comportino incidenza sui valori patrimoniali netti.

E' stato pertanto ricostruito il costo di acquisto e determinato il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato in ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di bene così come riportato in Allegato A alla presente nota.

Se il bene non risulta interamente ammortizzato, e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, è stata iscritta la residua quota di contributi tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Opere d'arte, d'antiquariato e museali

Eventuali opere d'arte, d'antiquariato e museali, sono iscritte nello Stato Patrimoniale e non sono soggetti e ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel corso del tempo. In attesa di una completa ricognizione degli stessi con annessa valutazione predisposta da esperti del settore, lo Stato Patrimoniale iniziale non include la valorizzazione di tali beni. Il valore relativo ad essi verrà eventualmente inserito non appena disponibile in un successivo bilancio laddove ne venga rintracciata l'esistenza.

Materiale bibliografico

Il valore annuale del materiale bibliografico corrente, su qualsiasi supporto, compreso quello elettronico viene iscritto interamente a costo di acquisto attraverso un processo di «patrimonializzazione» ed iscrizione dell'integrale ammortamento dell'esercizio con rappresentazione della c.d. "universalità". I sistemi bibliotecari dispongono tuttavia di tutte le informazioni e valutazioni di dettaglio di cui si può voler disporre che si riconciliano con il valore iscritto nell'attivo patrimoniale seppure sistematicamente rappresentato con saldo a zero stante l'ammortamento integrale operato tempo per tempo. Ciò appare in linea con gli indirizzi riportati nello schema di MTO, seconda versione, al momento pubblicato in consultazione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nelle Immobilizzazioni in corso e acconti vengono rilevati i costi dei beni durevoli in corso di costruzione, ampliamento e ristrutturazione, così come i costi per interventi di manutenzione straordinaria ultra annuale aventi carattere ed utilità incrementativa. Questi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro attribuita e non sono ammortizzati fino alla data della loro effettiva entrata in funzione. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi; non comprendono, invece, i costi indiretti in quanto non imputabili secondo metodo oggettivo.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende le partecipazioni dell'Ateneo destinate ad investimento durevole e iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, corretto di eventuali perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in enti e società sono valutate in base al "metodo del costo" di cui all'articolo 2426, comma 4, del codice civile, tenuto conto degli indirizzi del manuale tecnico operativo nei limiti della compatibilità con i principi OIC. L'importo complessivo delle partecipazioni è coerente e prudente rispetto alla valutazione patrimoniale della partecipata in base all'ultimo bilancio disponibile alla data di redazione del presente documento.

La voce comprende altresì i crediti vantati verso terzi immobilizzati e finalizzati a costituire garanzia e/o deposito cauzionale su contratti e/o servizi.

Rimanenze

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo, in prima applicazione, il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati come costi direttamente a conto economico, dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e tale rappresentazione è garantita tramite un Fondo svalutazione crediti che è calcolato tenendo conto delle perdite risultanti da elementi ed informazioni certi ad oggi disponibili. I debiti sono iscritti al valore nominale. I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento; le differenze cambio emergenti in occasione dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi al fine di ottemperare al principio della competenza economica. Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i proventi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri. La valorizzazione dei ratei attivi e dei risconti passivi assume particolare rilevanza per i progetti e le ricerche in corso. Ciascun progetto pluriennale è stato analizzato definendo lo stato di avanzamento al 31.12.2016.

Sono stati infatti confrontati i ricavi di competenza fino al 31.12.2016 con i costi correlati, tenendo conto altresì degli incassi e dei pagamenti rilevati nella contabilità finanziaria a partire dall'avvio del progetto; nel caso in cui i ricavi siano risultati maggiori dei costi si è proceduto alla valorizzazione del risconto passivo, mentre nel caso in cui i ricavi siano risultati minori dei costi si è proceduto alla valorizzazione del rateo attivo.

La valutazione dei proventi delle commesse sia annuali che pluriennali avviene al costo. L'eventuale margine residuo di commessa, risultante dalla differenza tra i costi complessivi di commessa ed i ricavi totali, viene accantonato in un apposito fondo di patrimonio vincolato e/o risconto passivo per la copertura dei costi da sostenersi dopo la chiusura della commessa. Pertanto i progetti ormai conclusi e quelli finanziati dall'Ateneo sono stati attribuiti ad un fondo di patrimonio vincolato, oppure qualora risultasse che il margine residuo di commessa sia di fatto una economia libera realizzata la stessa, transitando da conto economico dell'esercizio in cui ciò si realizza, viene attribuita ai risultati degli esercizi precedenti e pertanto in apposita voce di patrimonio netto non vincolata.

Commesse

Come previsto dai principi contabili per le commesse annuali la valutazione avviene al costo, per le commesse pluriennali la valutazione, a scelta di questa Università, può avvenire al costo o in base allo stato avanzamento lavori e la scelta deve essere univoca per tutti i progetti/ricerche. La nostra Università ha deciso di optare per l'utilizzo, per tutte le commesse pluriennali, del metodo del costo e ciò risulta conforme anche agli indirizzi dello schema di MTO seconda versione.

Le commesse possono essere suddivise in due tipologie principali: commesse istituzionali e commesse conto terzi che sono svolte nel prevalente interesse del committente sia esso ente pubblico o privato. La totalità delle commesse relative a progetti di ricerca, essendo carenti di corrispettività e rappresentando unicamente obbligazioni di mera utilizzazione delle risorse assegnate, non ha carattere di rilevanza commerciale e sono, di conseguenza, considerate commesse istituzionali per cui il metodo di rappresentazione del costo appare quello maggiormente coerente, sotto il profilo economico, andando alla rappresentazione correlata dei ricavi relativi.

Di seguito i criteri principali utilizzati per la valorizzazione delle commesse e dei progetti.

Costi:

- i costi presi in considerazione sono solamente quelli diretti, tra i quali non viene ricompreso il costo del personale dipendente;
- l'eventuale acquisto di cespiti o di borse di studio/assegni di ricerca relativi alla commessa sono ad essa attribuiti per la quota di ammortamento e/o per la competenza annua;
- l'attribuzione dei costi a commessa avviene annualmente fino al completamento della commessa / utilizzazione della risorsa assegnata; i costi sono rilevati a conto economico per competenza nell'anno in cui sono sostenuti.

Ricavi:

- le somme riconosciute per i progetti di ricerca, vengono rilevate a ricavo, a seconda della natura dei progetti stessi, al momento dell'acquisizione formale della somma assegnata (attività istituzionale), indipendentemente dallo stato di avanzamento del progetto;
- a fine esercizio gli eventuali ricavi registrati nell'esercizio, in eccedenza rispetto alla quota di costi come indicata nel precedente punto, sono riscontati negli esercizi successivi fino a completamento della commessa o progetto nel rispetto del principi di correlazione.

Margine di commessa o progetto:

- l'eventuale margine residuo di commessa, risultante dalla differenza tra i costi ed i ricavi totali (così come sopra definiti), può essere destinato al funzionamento dell'Ateneo e/o della struttura che lo ha realizzato;
- nel caso di progetti istituzionali, l'eventuale margine può essere destinato al co-finanziamento di nuovi progetti o all'acquisto di ulteriori cespiti/servizi/borse di studio/altro a discrezione del Responsabile scientifico del progetto stesso. La parte di utile derivante dai margini di commessa e di progetti istituzionali, dopo il transito nel conto economico, viene destinato ad una riserva del patrimonio vincolato o non vincolato una volta analizzata la tipologia dell'economia esperita, nel rispetto dei principi stabiliti dal D.I. n. 19/2014.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti nella corrispondente voce di ricavo nel conto economico e successivamente riscontati al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti futuri correlati, in proporzione all'ammontare del contributo.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri o rischi, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Risultano anche valori iscritti nella fase di impianto della situazione patrimoniale iniziale provenienti dalla riclassificazione delle poste del conto consuntivo in contabilità finanziaria sulla base delle prescrizioni dell'art. 5 del D.I. n. 19/2014.

Fondo di trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso il personale esperto linguistico e determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Per il rimanente personale dell'Ateneo, docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni, in regime di TFS, sono versate direttamente all'INPS, gestione ex INPDAP, che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto per tali fini.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto dell'Ateneo si articola in:

Fondo di dotazione

il fondo di dotazione, in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale, rappresenta la differenza contabile tra attivo e passivo di Stato Patrimoniale, decurtata delle poste componenti il patrimonio non vincolato ed il patrimonio vincolato.

Patrimonio vincolato

E' composto da riserve che accolgono i margini di commesse per progetti conclusi o finanziati dall'Ateneo, i cui ammontari sono stati vincolati per scelte degli Organi di governo dell'Ateneo o per scelte operate da terzi erogatori oppure ancora in vista del sostenimento di ulteriori spese afferenti i progetti che li hanno generati. Nel caso dell'Ateneo i valori riportati nel corso dell'esercizio 2014 in sede di impianto dello SPI e della conseguente chiusura di bilancio, non hanno subito alcuna modifica.

Patrimonio non vincolato

Sono riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati e pertanto la posta si compone dei risultati gestionali relativi all'ultimo esercizio e a quelli precedenti, nonché delle riserve statutarie. Si evidenzia che gli accantonamenti a riserva contenuti nel patrimonio netto, a differenza degli accantonamenti per fondi rischi e oneri (passività da utilizzare per far fronte ad un evento certo o probabile di ammontare o scadenza incerto) rappresentano destinazioni di utili. Si precisa che i vincoli possono essere anche temporanei. La permanenza dei vincoli viene verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene determinato di conseguenza.

Il patrimonio non vincolato, in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale, avvenuto nel 2014, ha rappresentato la destinazione dell'avanzo libero del conto consuntivo relativo all'anno 2013, derivante dalla contabilità finanziaria, che successivamente potrà essere stato destinato ad impieghi ed vincolo da parte degli organi dell'Ateneo.

Conti d'ordine

Come previsto dal Decreto n. 19/2014 sono stati inseriti i conti d'ordine distintamente per l'attivo ed il passivo.

Conti d'ordine dell'Attivo

La voce accoglie (i) Beni di proprietà di terzi sui quali non insistono diritti reali di godimento perpetui e/o gratuiti che diversamente sono iscritti in apposite voci delle Immobilizzazioni, (ii) Residui attivi impropri ovvero prestazioni e/o beni non ancora espletate/consegnati, non altrimenti classificabili nelle voci principali e (iii) Residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico patrimoniale che necessitano di essere ulteriormente acclarati.

Conti d'ordine del Passivo

I conti d'ordine del passivo accolgono (i) l'importo delle rate dei beni in leasing presso l'Ateneo, nonché gli impegni ipotecari su beni di proprietà e (ii) Residui passivi impropri ovvero impegni assunti verso terzi al 31 dicembre 2016 per prestazioni e/o beni non ancora ricevute/i che non hanno avuto effetti in contabilità economico patrimoniale, non altrimenti classificabili nelle voci principali e (iii) Residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico patrimoniale che necessitano di essere ulteriormente acclarati.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è avvenuta.

Contributi

I contributi si distinguono tra contributi in conto esercizio e in conto capitale (c/impianti).

Per contributi in conto esercizio si intendono le somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento o comunque per realizzare attività non necessariamente classificabili tra gli investimenti.

I contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo. Nel caso i costi non siano sostenuti integralmente nell'esercizio viene riscontata la quota di contributo di competenza degli esercizi successivi, laddove gli stessi risultino finalizzati.

Per contributi in conto capitale si intendono le somme erogate per la realizzazione di opere o per l'acquisizione di beni durevoli (contributi c/impianti); la nostra Università non ha facoltà di distogliere tali contributi dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati.

I contributi in conto capitale sono iscritti tra i risconti passivi, alla voce "Contributi agli investimenti", e rilasciati gradualmente a conto economico a copertura degli ammortamenti di pertinenza dell'esercizio in rapporto all'entità del contributo ottenuto ed impiegato nell'acquisto dell'opera, bene e/o realizzazione dell'investimento.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito e sul patrimonio sono determinate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie tenuto conto della condizione dell'ente classificabile, ai fini tributari, fra gli enti non commerciali pubblici di cui all'art. 73, comma 1, lettera c) del Dpr. 917/1986 (Tuir). Non si è resa necessaria la previsione di imposte anticipate e/o differite.

Si rileva unicamente la previsione a carico del conto economico dell'esercizio dell'importo relativo all'IRAP commisurata agli elementi componenti la base imponibile la cui erogazione risulta differita rispetto all'esercizio medesimo e quindi non concorrente alla determinazione dell'imposta risultante dalla bozza di dichiarazione IRAP stante l'applicazione del sistema di determinazione c.d. "retributivo" di cui all'art. 10-bis, comma 1, del D.lgs. 446/1997.

Operazioni fuori bilancio

La nostra Università non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione su tassi o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi producenti attività e/o passività potenziali.

Di seguito si riportano dettagli a commento delle principali voci del Bilancio di esercizio al 31.12.2016

COMMENTO VOCI DELL'ATTIVO PATRIMONIALE

Di seguito si illustrano le principali variazioni intervenute nelle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale redatto in osservanza allo schema di cui all'Allegato 1 del Decreto Interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31.12.2015	556.634,76
Saldo al 31.12.2016	427.503,10
Variazione	- 129.131,66

Immobilizzazioni Immateriali	Valore al 31/12/2015	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammortamento esercizio 2016	Valore al 31/12/2016
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		-	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	-	764,39	-	46,35	718,04
4) Immobilizzazioni in corso e acconti		-	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	556.634,76	9.406,20	-	139.255,90	426.785,06
TOTALE	556.634,76	10.170,59	-	139.302,25	427.503,10

In questa categoria trovano collocazione attività prive di consistenza fisica, la cui utilità si produce su più esercizi. Sono stati inseriti:

1) COSTI DI IMPIANTO AMPLIAMENTO E SVILUPPO

La voce "Costi di impianto e ampliamento e di sviluppo" non è stata valorizzata in quanto non si rilevano poste in questa categoria.

2) DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO

La voce "Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno" non è stata valorizzata in quanto non risultano brevetti di proprietà.

3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI, E DIRITTI SIMILI

In questa voce "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili" trova collocazione l'acquisto di 5 licenze camtasia per il centro FAST.

4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" non è stata in questa sede valorizzata in quanto fattispecie non presente. Dall'analisi effettuata non si rilevano, di fatto, poste da valorizzare in questa categoria, alla data di chiusura dell'esercizio.

5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Trovano collocazione in questa voce i beni immateriali non altrimenti classificabili.

Per il caso dell'Ateneo si tratta del valore residuo da ammortizzare del costo degli interventi realizzati nell'edificio non di proprietà denominato "Villa Il Pino", ottenuto in locazione per essere utilizzato come foresteria studenti, attualmente affidato in gestione con apposito contratto quadriennale di concessione alla società Ditta SO.GES. S.r.l. del 29 aprile 2016.

La determinazione del valore ammortizzato al 31.12.2016 corrisponde all'applicazione di un coefficiente di ammortamento del 7,14% annuo commisurato alla durata complessiva del contratto di locazione, a partire dalla ultimazione degli interventi di ristrutturazione incrementativa nell'anno 2006, che costituisce limite per l'utilizzo del bene da parte dell'Ateneo, indipendentemente dall'effettiva superiore durata utile degli interventi effettuati sul fabbricato.

La durata residua di ammortamento del costo sostenuto equivale a circa ulteriori tre annualità posto che il termine di attuale durata della locazione passiva è previsto entro il 2019.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 01.01.2015	22.274.705,08
Saldo al 31.12.2016	21.607.239,89
Variazione	- 667.465,19

Immobilizzazioni Materiali	Valore al 31/12/2015	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammortamento esercizio 2016	Valore al 31/12/2016
1) Terreni e fabbricati	21.848.522,11	-	-	681.446,28	21.167.075,83
2) Impianti e attrezzature	279.003,76	116.412,67	-	85.620,65	309.795,78
3) Attrezzature scientifiche	19.555,25	8.088,60	-	3.873,25	23.770,60
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiq. e museali	-	38.173,97	-	38.173,97	
5) Mobili e arredi	121.823,97	22.445,56		42.523,83	101.745,70
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali	5.799,99	-	-	948,01	4.851,98
TOTA	LE 22.274.705,08	185.120,80	-	852.585,99	21.607.239,89

La voce accoglie tutti le Immobilizzazioni Materiali dell'Ateneo e non tiene conto degli eventuali effetti derivanti dall'esito dal completamento della ricognizione fisica così come specificato precedentemente. Tenuto conto tuttavia dell'attenta gestione degli stessi esperita negli anni non prevediamo significativi adeguamenti di valori risultanti dal completamento della ricognizione sopradetta che comportino incidenza sui valori patrimoniali netti.

1) TERRENI E FABBRICATI

Per questa tipologia di beni in coerenza con il principio di prudenza è stato scelto, per la valutazione, il criterio del costo di acquisto determinando il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato in ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Il valore è altresì corretto per eventuali perdite durevoli di valore.

Tale criterio si applica comunque a tutte le categorie di beni immobili: beni immobili di proprietà (anche se in uso a terzi), beni immobili di valore culturale, storico, artistico e museale, e beni immobili di terzi su cui insistono diritti reali perpetui, in ottemperanza al principio della "omogeneità" del criterio di valutazione per la stessa categoria di beni. Su questo tipo di beni, ad eccezione dei beni non soggetti a depauperamento (esempio: beni di valore storico culturale) si applica l'aliquota annua di ammortamento riportata in Allegato A. I Terreni non sono soggetti ad ammortamento.

Gli immobili vengono esposti a valore di acquisto diminuito delle quote di ammortamento cumulate al 31/12/2016.

Non risultano beni di terzi in uso perpetuo sulla base di diritti reali.

I beni messi a disposizione da terzi non coperti da diritti reali perpetui sono iscritti nei conti d'ordine ed eventuali oneri incrementativi sono rappresentati fra le immobilizzazioni finanziarie.

Terreni		
Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Terreno sottostante l'immobile posto in via S. Bandini 82	4.956,49	4.956,49
Terreno sottostante l'immobile posto in via dei Pispini 1	114.146,79	114.146,79
Terreno sottostante l'immobile posto in via S. Bandini 35	146.219,79	146.219,79
Terreno sottostante l'immobile posto in via Pantaneo 58	120.906,14	120.906,14
Terreno sottostante l'immobile posto in Piazza Rosselli 27-28	4.857.035,43	4.857.035,43
TOTALE	5.243.264,64	5.243.264,64

Fabbricati

(tabella fabbricati acquistati con diverse fonti di finanziamento)

PORZIONE DI FABBRICATO - SIENA VIA S. BANDINI 82

FONTE DI FINANZIAMENTO	Costo storico e manutenzioni straordinarie	Percentuale (%)
AUTOFINANZIAMENTO	61.015,01	100
MIUR		
REGIONE TOSCANA		
CASSA DEPOSITI E PRESTITI		
мити		
TOTALE	61.015,01	100

FABBRICATO - SIENA VIA DEI PISPINI 1

FONTE DI FINANZIAMENTO	Costo storico e manutenzioni straordinarie	entuale %)
AUTOFINANZIAMENTO	449.672,37	36,41
MIUR	785.342,94	63,59
REGIONE TOSCANA		
CASSA DEPOSITI E PRESTITI		
митиі		
TOTALE	1.235.015,31	100

FABBRICATO - SIENA VIA DEI PISPINI 1 - AUDITORIUM

FONTE DI FINANZIAMENTO	Costo storico e manutenzioni straordinarie	Percentuale (%)
AUTOFINANZIAMENTO		
MIUR	1.013.992,90	100
REGIONE TOSCANA		
CASSA DEPOSITI E PRESTITI		
митиі		
TOTALE	1.013.992,90	100

PORZIONE DI FABBRICATO - SIENA VIA S. BANDINI 35

FONTE DI FINANZIAMENTO	Costo storico e manutenzioni straordinarie	Percentuale (%)
AUTOFINANZIAMENTO	1.861,83	0,25
MIUR	729.237,14	99,75
REGIONE TOSCANA		
CASSA DEPOSITI E PRESTITI		
MUTUI		
TOTALE	731.098,97	100

PORZIONE DI FABBRICATO - SIENA VIA PANTANETO 58

FONTE DI FINANZIAMENTO	Costo storico e manutenzioni straordinarie	Percentuale (%)
AUTOFINANZIAMENTO	3.899,55	0,65
MIUR	600.631,16	99,35
REGIONE TOSCANA		
CASSA DEPOSITI E PRESTITI		
MUTUI		
TOTALE	604.530,71	100

FABBRICATO - SIENA P.ZZA C. ROSSELLI 27/28

FONTE DI FINANZIAMENTO	Costo storico e manutenzioni straordinarie	Percentuale (%)
AUTOFINANZIAMENTO	1.344.528,29	5,53
MIUR	4.832.754,93	19,88
REGIONE TOSCANA		
CASSA DEPOSITI E PRESTITI		
MUTUI	18.135.204,00	74,59
TOTALE	24.312.487,22	100

Di seguito si riporta il prospetto riassuntivo dei fabbricati di proprietà dell'ente.

Riepilogo Fabbricati							
Descrizione	Costo acquisto e	Fondo	Valore al	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore al
	incrementi	ammortamento	31/12/2015	d'esercizio	d'esercizio	esercizio 2016	31/12/2016
Edificio di Via Bandini 82	61.015,01	45.407,41	15.607,60	-		1.681,76	13.925,84
Edificio di Via dei Pispini 1	1.235.015,31	638.895,07	596.120,24	-	•	33.626,06	562.494,18
Edificio di Via dei Pispini 1 Auditorium	1.013.992,90	304.197,88	709.795,02	-	•	30.419,79	679.375,23
Edificio di Via Bandini 35	731.098,97	263.195,64	467.903,33	-	•	17.546,38	450.356,95
Edificio di Via Pantaneto 58	604.530,71	188.613,59	415.917,12	-	•	14.508,74	401.408,38
Edificio di Piazza Rosselli 27/28	24.312.487,22	4.669.308,42	19.643.178,80	-	1	583.663,55	19.059.515,25
TOTALE	27.958.140,12	6.109.618,01	21.848.522,11	-	-	681.446,28	21.167.075,83

2) IMPIANTI E ATTREZZATURE

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività didattiche e amministrative, nonché attrezzature elettriche ed elettroniche (come ad esempio: computer, fax, fotocopiatrici, ecc.).

La voce accoglie tutti gli impianti e attrezzature dell'Ateneo e non tiene conto degli eventuali effetti derivanti dall'esito della ricognizione fisica così come specificato precedentemente.

Tenuto conto tuttavia dell'attenta gestione degli stessi esperita negli anni non prevediamo significativi adeguamenti di valori risultanti dal completamento della ricognizione sopradetta che comportino incidenza sui valori patrimoniali netti.

Per tutti i singoli cespiti si è pertanto provveduto a ricostruire il costo storico nonché il fondo di ammortamento cumulato negli anni tenendo conto delle percentuali di ammortamento indicate in allegato A al presente documento.

2) Impianti e attrezzature

Descrizione	Valore al	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore al
Descrizione	31/12/2015	d'esercizio	d'esercizio	esercizio 2016	31/12/2016
1) Attrezzature didattiche	16.192,25	12.029,65	-	2.811,04	25.410,86
2) Macchine da ufficio	13.963,27	2.383,37		2.269,91	14.076,73
3) Altri impianti e macchinari	119.603,26	13.683,92		45.059,65	88.227,53
4) Attrezzature informatiche	129.244,98	88.315,73		35.480,05	182.080,66
TOTALE	279.003,76	116.412,67	-	85.620,65	309.795,78

3) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE

La voce si riferisce quindi all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca.

La voce accoglie tutti gli impianti e attrezzature dell'Ateneo e non tiene conto degli eventuali effetti derivanti dall'esito della ricognizione fisica così come specificato precedentemente.

Tenuto conto tuttavia dell'attenta gestione degli stessi esperita negli anni non prevediamo significativi adeguamenti di valori risultanti dal completamento della ricognizione sopradetta che comportino incidenza sui valori patrimoniali netti.

Per tutti i singoli cespiti si è pertanto provveduto a ricostruire il costo storico nonché il fondo di ammortamento cumulato negli anni tenendo conto delle percentuali di ammortamento indicate in allegato A al presente documento.

3) Attrezzature scientifiche

Descrizione	Valore al	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore al
Descrizione	31/12/2015	d'esercizio	d'esercizio	esercizio 2016	31/12/2016
1) Impianti e macchinari tecnico-scientifici	•	•	•	-	•
Attrezzature tecnico-scientifiche	19.555,25	8.088,60		3.873,25	23.770,60
TOTALE	19.555,25	8.088,60	-	3.873,25	23.770,60

4) PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI

La voce si riferisce all'acquisizione di materiale bibliografico di pregio, opere d'arte e materiale museale. Non risultano opere d'arte, patrimonio librario di pregio e materiale museale.

4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiq. e museali

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore Perizia (ove disponibile)	
1) Patrimonio librario di pregio		-	-
2) Opere d'arte e d'antiquariato		-	-
3) Materiale museale		•	-
	TOTALE		-

Di seguito il dettaglio del patrimonio librario, non considerato di pregio, sottoposto ad ammortamento:

Patrimonio librario non di pregio

Descrizione	Valore al	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore al
Descrizione	31/12/2015	d'esercizio	d'esercizio	esercizio 2016	31/12/2016
Patrimonio librario non di pregio	-	38.173,97	-	38.173,97	-
TOTALE	-	38.173,97		38.173,97	-

Il patrimonio librario non considerato di pregio dell'Ateneo viene rappresentato tra le immobilizzazioni materiali ma sistematicamente ammortizzato per intero in ogni annualità di acquisto, per cui il differenziale tra costo storico e valore ammortizzato è pari a zero.

5) MOBILI E ARREDI

La voce si riferisce all'acquisizione di mobili e arredi destinati alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca dell'Ateneo.

La voce accoglie tutti i di mobili e arredi dell'Ateneo e non tiene conto degli eventuali effetti derivanti dall'esito della ricognizione fisica così come specificato precedentemente.

Tenuto conto tuttavia dell'attenta gestione degli stessi esperita negli anni non prevediamo significativi adeguamenti di valori risultanti dal completamento della ricognizione sopradetta che comportino incidenza sui valori patrimoniali netti.

Per tutti i singoli cespiti si è pertanto provveduto a ricostruire il costo storico nonché il fondo di ammortamento cumulato negli anni tenendo conto delle percentuali di ammortamento indicate in allegato A al presente documento. L'incremento d'esercizio è interamente dovuto ad acquisti di mobili e arredi per aule e servizi agli studenti.

La voce aggregata è così costituita:

5) Mobili e arredi

Descrizione	Valore al	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore al
Descrizione	31/12/2015	d'esercizio	d'esercizio	esercizio 2016	31/12/2016
1) Mobili e arredi	121.823,97	22.445,56	•	42.523,83	101.745,70
2) Mobili e arredi e dotazioni di laboratorio	•	-	•	-	-
3) Altri Mobili e arredi	•	-	•	-	-
TOTALE	121.823,97	22.445,56	-	42.523,83	101.745,70

6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" non è stata in questa sede valorizzata in quanto fattispecie non presente. Dall'analisi effettuata non si rilevano, di fatto poste da valorizzare in questa categoria alla data del 31/12/2016, così come del resto risultava all'inizio dell'esercizio.

6) Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Valore al 31/12/2016
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce si riferisce a tutti i mezzi ed automezzi di proprietà dell'Ateneo utilizzati per le attività scientifiche e dall'amministrazione per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Trovano collocazione in questa voce i beni materiali non altrimenti classificabili, ad es. dispositivi per la sicurezza individuale, ecc. Per tutti i singoli cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni tenendo conto delle percentuali di ammortamento di cui in Allegato A alla presente nota.

7) Altre immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammortamento esercizio 2016	Valore al 31/12/2016
1) Automezzi ed altri mezzi di locomozione	-		-	-	-
2) Altri beni mobili	5.799,99	-	-	948,01	4.851,98
TOTALE	5.799,99	-	-	948,01	4.851,98

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31.12.2015	71.015,26
Saldo al 31.12.2016	71.015,26
Variazione	0,00

Si tratta di partecipazioni detenute all'interno di varie aziende destinate ad investimento durevole, nonché di crediti a lungo termine per garanzia e depositi cauzionali a beneficio di terzi.

Nella valutazione si è considerato il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati sono valutate in base al costo storico di acquisizione e/o conferimento ritenuto maggiormente prudenziale del "metodo del patrimonio netto" di cui all'articolo 2426, comma 4, del codice civile. L'importo complessivo delle partecipazioni è nei limiti della valutazione patrimoniale della partecipata in base all'ultimo bilancio disponibile alla data di redazione del presente documento.

Di seguito vengono esposti i singoli dettagli:

Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni	Capitale Sociale	Valore Conferimento 31/12/2016	Quota Ateneo %	Risultato esercizio 31/12/2016	Patrimonio Netto 31/12/2016	Patrimonio Netto – Quota Ateneo
CUIA - Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina	427.170,00	14.239,00	3,33%	84.674,58	427.170,00	14.224,70
ALMALAUREA	228.284,00	2.583,00	1,13%	116.048,00	1.222.075,39	13.809,00
ICON - Italian Culture On the Net	477.811,31	25.822,84	5,47%	- 147.102,85	844.705,03	46.256,66
CINECA (*)	2.204.226,00	25.000,00	1,13%	2.771.888,00	135.007.299,00	-
Siena-Italtech Teconlogie per lo sviluppo linguistico	10.000,00	1.500,00	15,00%	1.965,00	15.835,00	2.375,25
TOTALE		69.144,84				76.665,61

(*)Partecipazione CINECA: la percentuale di pertinenza dell'Ateneo, ovvero sul capitale netto consortile, non deve essere assunta nella sua interezza ma deve essere considerata unicamente per la parte relativa alla voce Fondo di dotazione consortile (2.204.226 euro). La partecipazione infatti dei consorziati al CINECA non costituisce diritto sul patrimonio netto del Consorzio ma unicamente in riferimento alle quote versate tempo per tempo da ciascun consorziato.

Si evidenzia che il valore dei risultati e dei dati di patrimonio netto dei soggetti partecipati sono relativi ai bilanci dell'esercizio 2015 dal momento che i bilanci 2016 degli enti partecipati non sono ancora interamente disponibili.

In ogni caso, in conformità agli indirizzi del MTO, il valore delle partecipazioni iscritte nello stato patrimoniale è stato mantenuto coerente al valore iscritto in sede di apertura dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2015 nella considerazione della sostanziale invarianza del valore dei conferimenti con quelli del patrimonio degli enti partecipati.

Le poste di credito annoverate tra le immobilizzazioni finanziarie sono relative ai depositi cauzionali per utenze dell'Acquedotto del Fiora debitamente aumentate / diminuite, rispetto all'anno precedente, in riferimento alle variazioni intervenute.

Di seguito vengono esposti i singoli dettagli:

Descrizione DEPOSITI CAUZIONALI	Valore al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2016
Acquedotto del Fiora - utenza edificio Piazza Rosselli	1.762,30	٠	-	1.762,30
Acquedotto del Fiora - utenza edificio Villa II Pino	15,08	-	-	15,08
Acquedotto del Fiora - utenza edificio Pispini	80,54	•	-	80,54
Acquedotto del Fiora - utenza edificio Bandini 35	8,10	-	-	8,10
Acquedotto del Fiora - utenza edificio Bandini 82	4,40	-	-	4,40
TOTALE	1.870,42	-	-	1.870,42

RIMANENZE

Il valore delle rimanenze, anche in ragione della peculiare attività svolta dall'Ateneo, è non rilevante nel contesto specifico dell'Ateneo e quindi non inserito, secondo quanto previsto dai principi contabili e come illustrato in precedenza nei criteri di valutazione.

CREDITI

Saldo al 31.12.2015	2.749.920,55
Saldo al 31.12.2016	3.565.935,86
Variazione	816.015,31

I crediti sono esposti al valore nominale che si intende corrispondente al valore di presumibile realizzazione.

A titolo prudenziale è stato imputato un apposito fondo svalutazione su crediti al fine di rappresentare il rischio di inesigibilità sulla base di apposita valutazione.

Il totale dei crediti esposto è stato opportunamente rettificato dal Fondo svalutazione crediti che accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza, ovvero da rendicontazioni non andate a buon fine.

Il fondo svalutazione su crediti è stato calcolato tenendo conto sia delle perdite risultanti da elementi e informazioni certi, nonché dei rischi di mancato incasso, prudenzialmente stimati, considerando l'anzianità e la natura dei crediti.

Nel processo di stima del fondo, qualora non sia stato possibile effettuare un'analisi della recuperabilità dei singoli crediti e non sia stato quindi possibile definire l'entità puntuale della svalutazione del singolo credito, sono stati adottati i seguenti criteri di svalutazione:

Tipologia credito	Tipologia	Casistica	% abbattimento
CG.01.14.02.01 - Crediti vs altri Ministeri		abbattimento prudenziale 20% su progetti anno 2016	20
CG.01.14.03.01 - Crediti verso Regioni e Province Autonome		abbattimento prudenziale 30% su rendicontazione progetti anni precedenti	30
Regioni e Frovince Autonome		abbattimento prudenziale 20% su progetti anno 2016	20
		non ha rinnovato l'iscrizione	100
		iscrizione sospesa	100
	Tasse corsi di laurea	abbandono studi calcolato su media abbandoni 3 anni accademici 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016 e stima riduzione per reddito / merito	20
		non ha provveduto al completamento del pagamento della tassa	100
CG.01.14.07.01 Crediti verso studenti		Criterio utilizzato: sessioni di esame dell'esercizio in corso sedi in Italia importo residuo <= 12 euro	100
	Tasse Certificazione CILS - Certificazione di Italiano come Lingua Straniera	Criterio utilizzato: sessioni di esame dell'esercizio in corso sedi all'Estero importo residuo <= 50 euro	100
		Criterio utilizzato: sessioni di esame dell'esercizio in corso abbattimento prudenziale	20
	Tasse Certificazione CILS - Certificazione di Italiano come	Criterio utilizzato: sedi in Italia sessioni di esame esercizi precedenti	100
	Lingua Straniera	Criterio utilizzato: sedi all'Estero sessioni di esame esercizi precedenti	100
	Tasse Certificazione DITALS -	Criterio utilizzato: sessioni di esame dell'esercizio in corso sedi in Italia importo residuo <= 12 euro	100
	Certificazione in Didattica dell'italiano come lingua straniera	Criterio utilizzato: sessioni di esame dell'esercizio in corso sedi all'Estero importo residuo <= 50 euro	100
	5. d	Criterio utilizzato: sessioni di esame dell'esercizio in corso abbattimento prudenziale	20
	Tasse Certificazione DITALS - Certificazione in Didattica	Criterio utilizzato: sedi in Italia sessioni di esame esercizi precedenti	100
	dell'italiano come lingua straniera	Criterio utilizzato: sedi all'Estero sessioni di esame esercizi precedenti	100
CG.01.14.07.01 Crediti verso studenti		Criterio utilizzato: monitoraggi e note abbattimento prudenziale	20
	Tasse dottorato di ricerca	abbandono studi calcolato su media abbandoni 3 anni accademici 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016 e stima riduzione per reddito / merito	20

		1	
		crediti iscritti da più di 5 anni	100
	Tasse Master	abbandono studi calcolato su media abbandoni 3 anni accademici 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016 e stima riduzione per reddito / merito	20
		crediti relativi all'esercizio 2013 non ancora riscossi al momento della redazione del bilancio	100
	Tasse Scuola Specializzazione	abbandono studi calcolato su media abbandoni 3 anni accademici 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016 e stima riduzione per reddito / merito	20
	TFA	crediti relativi all'esercizio 2013 non ancora riscossi al momento della redazione del bilancio	100
		crediti verso aziende in concordato preventivo	100
		crediti fitti attivi	90
CG.01.14.07.01 - Crediti verso altri		crediti provenienti da esercizi da almeno 3 anni	100
		abbattimento prudenziale 30% su rendicontazione progetti anni precedenti	30
		abbattimento prudenziale 20% su progetti anno 2016	20
CG.01.14.09.01 - Crediti verso clienti fatture da emettere		crediti commerciali	90

I crediti per contributi sono stati iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'Ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a nostro favore o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale.

Il totale dei crediti netti a bilancio, derivanti dal confronto del valore nominale rispetto al relativo fondo svalutazione, risultano, pertanto, essere i seguenti:

Crediti	Credito lordo al 31/12/2016	F.fo svalutazione crediti	Credito netto al 31/12/2016
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.438.530,35	11.380,67	1.427.149,68
Verso Regioni e province Autonome	588.959,79	207.520,49	381.439,30
Verso altre Amministrazioni locali	-	•	-
Verso U.E. e altri Organismi internazionali	-	1	-
Verso Università	123.644,00	18.328,40	105.315,60
Verso studenti per tasse e contributi	2.054.594,34	597.587,18	1.457.007,16
Verso società ed enti controllati	-	1	-
Verso altri (pubblici)	92.475,95	-	92.475,95
Verso altri (privati)	353.997,04	251.448,87	102.548,17
TOTALE	4.652.201,47	1.086.265,61	3.565.935,86

1) Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali

1) Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali						
Descrizione	Valore al 31/12/2015	Variazione negativa per perdita su crediti	Incassati nel corso dell'esercizio 2016	evalutaziono	Crediti registrati e non riscossi nell'esercizio 2016	Valore al 31/12/2016
Verso MIUR esigibile entro 12 mesi	596.014,00	13.630,00	581.087,00		1.409.560,35	1.410.857,35
Verso MIUR esigibile oltre 12 mesi	-	-	-		-	-
Verso altri Ministeri esigibile oltre 12 mesi	23.480,00	-	23.480,00		27.673,00	27.673,00
Verso altri Ministeri esigibile oltre 12 mesi	-	-	-		-	-
Verso Altre amministrazioni centrali entro 12 mesi	-	-	-		-	-
Verso Altre amministrazioni centrali oltre 12 mesi	-	-	-		-	-
TOTALE CREDITO	619.494,00	13.630,00	604.567,00		1.437.233,35	1.438.530,35
Fondo svalutazione crediti	1.297,00	-		10.083,67		11.380,67
TOTALE CREDITO NETTO	618.197,00	13.630,00	604.567,00	10.083,67	1.437.233,35	1.427.149,68

Sono riferibili a crediti verso il MIUR a titolo di FFO per € 1.386.815,00, crediti per il progetto FIRB per € 1.297,00, seminario perfezionamento in cultura e civiltà italiana per € 22.745,35 e - MAE convenzione 2016 - borse di studio MAE per € 27.673,00

2) Verso Regioni e province Autonome

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Variazione negativa per perdita su crediti	Incassati nel corso dell'esercizio 2016	Variazione fondo svalutazione crediti 2016	Crediti registrati e non riscossi nell'esercizio 2016	Valore al 31/12/2016
Credito verso Regione Toscana entro 12 mesi	412.357,70	-	20.779,47		193.945,95	585.524,18
Credito verso Regione Toscana oltre 12 mesi	•	-	-		-	-
Credito verso Provincia di Siena entro 12 mesi	2.831,40	-	-		604,21	3.435,61
Credito verso Provincia di Siena oltre 12 mesi	-	-	-		-	-
TOTALE CREDITO	415.189,10		20.779,47		194.550,16	588.959,79
Fondo svalutazione crediti	166.243,65	-		41.276,84		207.520,49
TOTALE CREDITO NETTO	248.945,45	-	20.779,47	41.276,84	194.550,16	381.439,30

Sono riferibili a progetti finanziati, corsi di formazione e finanziamenti finalizzati alla concessione borse di studio.

3) Verso altre Amministrazioni locali

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Variazione negativa per perdita su crediti	Incassati nel corso dell'esercizio 2016	svalutazione	Crediti registrati e non riscossi nell'esercizio 2016	Valore al 31/12/2016
Credito verso comuni entro 12 mesi	-	-	-		-	-
Credito verso comuni oltre 12 mesi	-	-			-	-
Credito verso province entro 12 mesi	-	-			-	-
Credito verso province oltre 12 mesi	-	-	-		-	-
TOTALE CREDITO		-	•		-	-
Fondo svalutazione crediti	-	-		-		-
TOTALE CREDITO NETTO	-	-	-	-	-	-

Non risultano crediti verso le altre amministrazioni locali.

4) Verso U.E. e altri Organismi internazionali

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Variazione negativa per perdita su crediti	Incassati nel corso dell'esercizio 2016	SVALUTAZIONA	Crediti registrati e non riscossi nell'esercizio 2016	Valore al 31/12/2016
Credito verso l'Unione Europea entro 12 mesi	-	-	-		-	-
Credito verso l'Unione Europea oltre 12 mesi	-	-	-		-	=
Credito verso altri Organismi int. entro 12 mesi	-	٠	-		-	-
Credito verso altri Organismi int. oltre 12 mesi	-	٠	-		-	-
TOTALE CREDITO	-	•	-		-	-
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	-	-
TOTALE CREDITO NETTO			-	-	-	-

Non risultano crediti verso la CE e le altre organizzazioni internazionali.

5) Verso Università						
Descrizione	Valore al 31/12/2015	nonativa nor	Incassati nel corso dell'esercizio 2016	Variazione fondo svalutazione crediti 2016	Crediti registrati e non riscossi nell'esercizio 2016	Valore al
Crediti verso Università entro 12 mesi	66.581,44		66.581,44		123.644,00	123.644,00
Crediti verso Università oltre 12 mesi	-	-			-	
TOTALE CREDITO	66.581,44	-	66.581,44		123.644,00	123.644,00
Fondo svalutazione crediti				18.328,40		18.328,40
TOTALE CREDITO NETTO	66.581,44		66.581,44	18.328,40	123.644,00	105.315,60

Sono riferibili a corsi di lingua Italiana resi a studenti Erasmus a carico dell'Università degli Studi di Siena.

6) Verso studenti per tasse e contributi

Descrizione	Valore al 31/12/2015	negativa ner	Incassati nel corso dell'esercizio 2016	Variazione fondo svalutazione crediti 2016	Crediti registrati e non riscossi nell'esercizio 2016	Valore al 31/12/2016
Crediti verso studenti per tasse e contributi entro 12 mesi	1.821.137,98	402,00	1.585.067,16		1.818.925,52	2.054.594,34
Crediti verso studenti per tasse e contributi oltre 12 mesi	-	-	-	-	-	-
TOTALE CREDITO	1.821.137,98	402,00	1.585.067,16	-	1.818.925,52	2.054.594,34
Fondo svalutazione crediti	433.000,62	402,00		164.988,56		597.587,18
TOTALE CREDITO NETTO	1.388.137,36	-	1.585.067,16	164.988,56	1.818.925,52	1.457.007,16

Si tratta delle tasse e contributi dovuti dagli studenti in riferimento alle iscrizioni a corsi organizzati e gestiti dall'Ateneo risultanti alla chiusura dell'esercizio.

Si tratta in particolare di crediti per accesso a corsi di laurea, specializzazione, dottorato, master e certificazioni (linguistiche, informatiche, ecc.).

Il fondo svalutazione crediti verso studenti nel corso dell'anno è stato oggetto di una variazione positiva € 366.693,67 e una variazione negativa € 201.705,11.

7) Verso società ed enti controllati

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Variazione negativa per perdita su crediti	Incassati nel corso dell'esercizio 2016	svalutazione	Crediti registrati e non riscossi nell'esercizio 2016	Valore al
Crediti verso società ed enti controllati entro 12 mesi	-	-	-		-	-
Crediti verso società ed enti controllati oltre 12 mesi	-	-	-		-	-
TOTALE CREDITO	-		-		-	
Fondo svalutazione crediti	-	-			-	-
TOTALE CREDITO NETTO	-		-		-	

Non risultano crediti verso società ed enti controllati.

8) Verso altri (pubblici)

015	negativa per perdita su crediti	Incassati nel corso dell'esercizio 2016	svalutazione crediti 2016	non riscossi nell'esercizio 2016	Valore al 31/12/2016
.805,86	-	29.805,86		29.737,95	29.737,95
-	-	-		-	-
.281,21	-	16.415,05		11.871,84	62.738,00
-	-	-			-
-	-	-			-
-	-	-			-
.087,07	-	46.220,91		41.609,79	92.475,95
	- .281,21 - - -	.805,86 - .281,21 - 	.805,86 - 29.805,86 	.805,86 - 29.805,86	.805,86 - 29.805,86 29.737,95

Fondo svalutazione crediti	-	•				-
TOTALE CREDITO NETTO	97.087,07	•	46.220,91	-	41.609,79	92.475,95

I crediti verso altri enti pubblici sono costituiti dal credito verso l'INPS per il personale in comando. Nei crediti tributari sono evidenziati quelli verso l'erario per IVA, per acconti Ires, Imposta IMU e TASI a credito, acconti IRAP metodo retributivo e produttivo come da dettaglio desumibile dalla contabilità.

9) Verso altri (privati)

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Variazione negativa per perdita su crediti	Incassati nel corso dell'esercizio 2016	evalutaziono	Crediti registrati e non riscossi nell'esercizio 2016	Valore al 31/12/2016
Crediti verso dipendenti entro 12 mesi	8.122,03	27,90	8.021,13		295,19	368,19
Crediti verso dipendenti oltre 12 mesi	-	-	-			-
Crediti verso dipendenti in quiescenza entro 12 mesi	2.530,00	-	-			3.490,00
Crediti verso dipendenti in quiescenza oltre 12 mesi	10.885,90	-	-			9.925,90
Crediti verso istituzioni sociali private entro 12 mesi	-	-	-			-
Crediti verso istituzioni sociali private oltre 12 mesi	-	-	-			-
Crediti verso imprese private entro 12 mesi	127.942,50	-	42.640,65		52.506,34	137.808,19
Crediti verso imprese private oltre 12 mesi	-	-	-			-
Crediti verso altri entro 12 mesi	344.100,23	-	207.898,88		66.203,41	202.404,76
Crediti verso altri oltre 12 mesi	-	-	-			-
TOTALE CREDITO	493.580,66	27,90	258.560,66		119.004,94	353.997,04
	•			•		
Fondo svalutazione crediti	162.608,62			88.840,25		251.448,87
TOTALE CREDITO NETTO	330.972.04	27.90	258.560.66	- 88.840.25	119.004.94	102,548,17

L'ammontare complessivo dei crediti verso altri privati comprende i crediti per lo svolgimento di attività commerciale e/o servizi istituzionali resi a terzi, nonché credito vantati verso personale subordinato in quiescenza e/o crediti o per recuperi da effettuare presso il personale. In particolare la variazione del credito verso dipendenti in quiescenza oltre i 12 mesi aumenta per l'ammontare che va ad incrementare il credito entro i 12 mesi.

Si segnala che il fondo svalutazione "Crediti verso altri" (crediti verso altri soggetti privati) ha subito una variazione positiva € 80.348,92 e una variazione negativa € 6.714,67, e che il fondo svalutazione "Crediti verso imprese private" (crediti verso clienti fatture da emettere) ha subito una variazione positiva € 35.268,51, e una variazione negativa € 20.062,51.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Saldo al 31.12.2015	-
Saldo al 31.12.2016	-
Variazione	

Non si rilevano attività e/o poste da inserire nella voce.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31.12.2015	9.426.512,39
Saldo al 31.12.2016	8.439.976,87
Variazione	- 986.535,52

La cifra esposta rappresenta il saldo dei c/c bancari e postali alla data del 31 dicembre 2016, nonché i valori in cassa alla medesima data.

L'ammontare dei depositi bancari e postali include l'entità delle risorse necessarie e disponibili destinate all'estinzione delle passività operative correnti.

Il dettaglio distinto è riportato nel seguito.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Depositi bancari	9.411.936,69	8.429.466,53
Depositi postali	13.200,70	10.510,34
Denaro e valori in cassa	1.375,00	-
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	9.426.512,39	8.439.976,87

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31.12.2015	101.578,77
Saldo al 31.12.2016	100.469,94
Variazione	- 1.108,83

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I ratei attivi sono generati dalle scritture di integrazione riferite ai progetti "cost to cost" che parificano i ricavi ai costi sostenuti nell'esercizio; è da porre in evidenza che tali scritture non vengono effettuate sulla voce di ricavo specifica bensì sulla voce "Ratei per progetti e ricerche in corso".

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi di esercizio 2016	Decrementi di esercizio 2016	Valore al 31/12/2016
Ratei per progetti e ricerche in corso	34.800,15	-	34.800,15	-
Altri ratei e risconti attivi	66.778,62	100.469,94	66.778,62	100.469,94
TOTALE RATEI E RISCONTI	101.578,77	100.469,94	101.578,77	100.469,94

Nello specifico i ratei attivi al 31 dicembre 2016 relativi all'applicazione dell'automatismo del sistema informatico c.d. "cost to cost" come da tabella riassuntiva di dettaglio allegato B, per complessivi euro 34.800,15 sono stati chiusi in relazione a progetti conclusi e il mancato ricavo riscontrato è stato portato in decremento di ricavi da Regioni ed evidenziato in conto economico.

Nei risconti attivi, per complessivi euro 100.469,04 si segnala, in particolare, quelli relativi a:

- premi di assicurazioni pagati in via anticipata in parte a valere sull'esercizio 2017 per € 19.627,93;
- Borse di studio Erasmus di competenza dell'esercizio 2017 per € 40.842,40.
- fatture con competenza parziale nell'esercizio 2017, quindi con competenza a cavallo di due annualità;

CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO

Saldo al 31.12.2015	1.110.273,36
Saldo al 31.12.2016	1.110.273,36
Variazione	-

La voce accoglie (i) Beni di proprietà di terzi sui quali non insistono diritti reali di godimento perpetui e/o gratuiti, (ii) Residui attivi impropri ovvero prestazioni e/o beni non ancora espletate/consegnati e (iii) Residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico patrimoniale che necessitano di essere acclarati.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi di esercizio 2016	Decrementi di esercizio 2016	Valore al 31/12/2016
Beni di terzi	1.110.273,36	•	•	1.110.273,36
Residui attivi impropri	-			-
Residui attivi non ricondotti alla COEP (da acclarare)	-			-
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.110.273,36			1.110.273,36

Nello specifico si tratta del fabbricato denominato Villa il Pino, utilizzato in locazione, con valore catastale pari a € 1.110.273,36 determinato ai fini della iscrizione non sussistendo un valore del bene nell'atto di messa a disposizione.

COMMENTO VOCI DEL PASSIVO PATRIMONIALE

Di seguito si illustrano le principali variazioni intervenute nelle voci del Passivo di Stato Patrimoniale redatto in osservanza allo schema di cui all'Allegato 1 del Decreto Interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19.

PATRIMONIO NETTO

Di seguito si espongono i dettagli delle voci ideali del netto.

I) Fondo di dotazione

In questa voce, ai sensi di quanto previsto dal decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 "*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*" va iscritta la differenza emersa tra attivo e passivo in conseguenza della rilevazione nelle varie poste dei dati di apertura nello stato patrimoniale iniziale.

In particolare il valore risultante alla data di apertura dell'esercizio 2014 era negativo per € 89.444.45 e derivava dalla diversa contabilizzazione delle poste in bilancio e dall'iscrizione di voci patrimoniali non rilevabili nel bilancio in contabilità finanziaria (es. cespiti, partecipazioni, quota capitale mutui).

Il differenziale negativo non era rappresentativo di un deficit patrimoniale di ateneo risultando ampie e capienti riserve di patrimonio netto nelle poste del patrimonio vincolato e del patrimonio libero a garanzia della solidità dell'ateneo. Nel corso dell'esercizio 2014, infatti, è stato dato luogo alla copertura della differenza negativa attraverso l'utilizzo delle disponibilità presenti nella voce patrimonio libero. In conseguenza di ciò il saldo del fondo di dotazione è pari a zero.

Saldo al 31.12.2015	-
Saldo al 31.12.2016	-
Variazione	-

II) Patrimonio Vincolato

	!
Variazione	-
Saldo al 31.12.2016	3.166.424,65
Saldo al 31.12.2015	3.166.424,65

Il patrimonio vincolato non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio ed il dettaglio delle poste è rilevabile dai prospetti che seguono.

1) Fondi vincolati destinati da terzi:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Valore al 31/12/2016
Fondi vincolati destinati da terzi	-	•	-	-
TOTALE II-1) PATRIMONIO VINCOLATO DA TERZI	-			-

Non risultano fondi di patrimonio vincolato destinati da terzi.

2) Fondi vincolati per decisioni degli organi:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Valore al 31/12/2016
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	1.740.913,00	•	•	1.740.913,00
TOTALE II-2) FONDI VINCOALTI PER DECISIONE ORGANI IST.LI	1.740.913,00		•	1.740.913,00

La voce accoglie le somme vincolate per decisione degli Organi Istituzionali e finalizzate a diversificate iniziative istituzionali: edilizia, trasferimento tecnologico, progetti diversi finanziati con risorse del bilancio che sono rimaste nella dimensione e collocazione derivante dalla chiusura del precedente esercizio. Il dettaglio è il seguente:

Dettaglio dei fondi vincolati

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Valore al 31/12/2016
Fondo finalizzato alla programmazione e al fabbisogno dei costi del personale	460.199,67	=	-	460.199,67
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	1.052.336,07	312.679,93	413.832,80	951.183,20
Fondo copertura investimenti	143.028,26	413.832,80	312.679,93	244.181,13
Fondo finalizzato per sussidi ai lavoratori	85.349,00	-		85.349,00
TOTALE	1.740.913,00	726.512,73	726.512,73	1.740.913,00

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato il fondo copertura investimenti per la quota di ammortamenti di beni durevoli acquistati nell'anno 2015 per € 29.810.,26 e per l'anno 2016 per € 64.328,26. Risultando, tuttavia, le risorse della gestione corrente autosufficienti rispetto al fabbisogno dei predetti oneri la stessa somma è stata riclassificata nel conto "Fondo vincolato per decisione degli organi istituzionali. Il valore al 31 dicembre 2016 della voce "Fondo copertura investimenti" è relativo al finanziamento degli ammortamenti per investimenti effettuati negli esercizi 2015 e 2016 e a valere sugli anni successivi.

In sostanza si tratta unicamente di permutazioni patrimoniali interne fra le poste delle riserve e fondi vincolati senza alcun utilizzo di tipo economico nell'esercizio dal momento che la posta è rimasta di ammontare identico a quello della chiusura dell'esercizio precedente.

3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro):

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Valore al 31/12/2016
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	1.425.511,65	-	-	1.425.511,65
TOTALE II-3) FONDI VINCOLATI DECISIONE ORGANI IST.LI	1.425.511,65	-	-	1.425.511,65

La voce accoglie le riserve previste da disposizione di legge (rischio personale docente e ricercatore), le riserve destinate ad interventi specifici (premialità docenti L. 240/2010).

Di seguito il dettaglio della composizione ed evoluzione nell'esercizio delle riserve vincolate che in ogni caso non hanno subito variazione nell'ammontare complessivo, ma solo nel vincolo stabilito dagli organi di governo.

Descrizione	Valore al 01/01/2016	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Valore al 31/12/2016
001_AMIN2014_BELIGNI_SOST	6.437,09	•	6.437,09	-
001_A201303_MANAGEMENT	1.096,81		1.096,81	-
001_A2014284015_	401,17	•	401,17	-
001_A2014284017_	2.294,36	=	=	2.294,36
001_A2014300021_	44.072,68	-	44.072,68	-
001_SMIN201403_BELIGNI	16.987,34	-	1.092,00	15.895,34
5_per_mille	7.827,56	-	-	7.827,56
001_A2011300021_BARNI	4.402,94	-	887,48	3.515,46
TOTALE	83.519,95	-	53.987,23	29.532,72

Le variazioni rispetto ai dati risultanti alla data di chiusura dell'esercizio precedente sono relative agli impieghi risultanti dalla ricognizione dei progetti specifici. Nel corso dell'esercizio le risorse della gestione

corrente sono state autosufficienti rispetto al fabbisogno dei predetti oneri e, pertanto, si è proceduto a riclassificare la voce come "Riserve vincolate ex COFI per progetti specifici" come risulta dalla seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Valore al 31/12/2016
Riserve vincolate ex cofi per progetti specifici	1.341.991,70	53.987,23	=	1.395.978,93
TOTALE	1.341.991,70	53.987,23		1.395.978,93

III) Patrimonio Non Vincolato

Saldo al 31.12.2015	729.692,54
Saldo al 31.12.2016	832.076,84
Variazione	102.384,30

Si rilevano valori nelle voci "Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti" e "Risultato dell'esercizio", non esistendo riserve statutarie previste dallo Statuto.

Alla chiusura dell'esercizio la variazione complessiva rileva unicamente il dato dell'utile dell'esercizio 2016 e la posta "Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti" risulta aumentata per effetto del riporto del risultato dell'esercizio 2015 di euro 357.100,52.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31.12.2015	362.606,33
Saldo al 31.12.2016	362.606,33
Variazione	-

Si tratta di passività corrispondenti ad accantonamenti a fronte di rischi, debiti potenziali ritenuti probabili o minori elementi dell'attivo certi e/o potenziali che non trovano esposizione in riduzione delle relative componenti dell'attivo.

Di seguito il dettaglio dei fondi:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi di esercizio 2016	Decrementi di esercizio 2016	Valore al 31/12/2016
Fondo rischi imposte proprie dirette e locali	266.000,00	•	•	266.000,00
Fondo maggiori oneri per conferme, ricongiunzioni, scatti e riconoscimenti personale docente e ricercatore	-	-	-	-
Fondo obbligazioni assunte - ex COFI	17.878,40	-	-	17.878,40
Fondo rischi e spese future - ex COFI	78.727,93	-	-	78.727,93
TOTALE	362.606,33			362.606,33
Foundantia del con consulta:	T			1
Fondo rischi su crediti	-	-	-	-
Fondo svalutazione crediti esposto in riduzione crediti	763.149,89	552.000,01	228.884,29	1.086.265,61
TOTALE	1.125.756,22	552.000,01	228.884,29	1.448.871,94

Non è stato istituito un "Fondo rischi contenziosi" per accantonamento di risorse utili a far fronte alle pendenze legali, in quanto da specifica ricognizione non si prevedono passività derivanti da tali eventualità.

Nel "Fondo obbligazioni già assunte" e "Fondo rischi e spese future - ex COFI" sono confluiti tutti i residui passivi non ricondotti, al momento della transizione dalla contabilità finanziaria, alle poste della contabilità economico-patrimoniale (in quanto non ne avevano le caratteristiche), laddove sono stati assunti specifici

impegni verso terzi la cui sussistenza è stata oggetto di specifica verifica e risulta da dettaglio agli atti di questo Ateneo

Nella voce "Fondo rischi imposte proprie dirette e locali" si è ritenuto prudente stimare la passività potenziale insorgente da ipotetica attività di accertamento per le imposte locali, in conseguenza di eventuali diverse interpretazioni rispetto al comportamento tenuto dall'ateneo in materia di esenzioni seppure lo stesso risulti coerente alla prassi del sistema universitario nazionale; in ragione di ciò l'ammontare stimato è costituito dall'importo delle sole imposte ed interessi relativamente ai periodi d'imposta per i quali non è intervenuta la prescrizione dell'azione di accertamento non ritenendo opportuno valorizzare eventuali sanzioni.

A titolo prudenziale è stato imputato un apposito fondo svalutazione su crediti al fine di rappresentare il rischio di inesigibilità sulla base di apposita valutazione.

Come già indicato nella sezione crediti della presente nota, il totale dei crediti esposto è stato opportunamente rettificato dal Fondo svalutazione crediti che accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza, ovvero da rendicontazioni non andate a buon fine. Si segnala che la svalutazione dei crediti riferita all'esercizio 2014 era stata esposta nel passivo patrimoniale (Fondi per rischi ed oneri) e non portata a riduzione dei crediti stessi.

Il fondo svalutazione su crediti è stato calcolato tenendo conto sia delle perdite risultanti da elementi e informazioni certi, nonché dei rischi di mancato incasso, prudenzialmente stimati, considerando l'anzianità e la natura dei crediti.

Per una migliore leggibilità si riporta la tabella dei criteri di svalutazione:

Tipologia credito	Tipologia	Casistica	% abbattimento
CG.01.14.02.01 - Crediti vs altri Ministeri		abbattimento prudenziale 20% su progetti anno 2016	20
CG.01.14.03.01 - Crediti verso		abbattimento prudenziale 30% su rendicontazione progetti anni precedenti	30
Regioni e Province Autonome		abbattimento prudenziale 20% su progetti anno 2016	20
		non ha rinnovato l'iscrizione	100
		iscrizione sospesa	100
	Tasse corsi di laurea	abbandono studi calcolato su media abbandoni 3 anni accademici 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016 e stima riduzione per reddito / merito	20
CG.01.14.07.01 Crediti verso studenti		non ha provveduto al completamento del pagamento della tassa	100
		Criterio utilizzato: sessioni di esame dell'esercizio in corso sedi in Italia importo residuo <= 12 euro	100
	Tasse Certificazione CILS - Certificazione di Italiano come	Criterio utilizzato: sessioni di esame dell'esercizio in corso sedi all'Estero importo residuo <= 50 euro	100
	Lingua Straniera	Criterio utilizzato: sessioni di esame dell'esercizio in corso abbattimento prudenziale	20
	Tasse Certificazione CILS -	Criterio utilizzato: sedi in Italia sessioni di esame esercizi precedenti	100
	Certificazione di Italiano come Lingua Straniera	Criterio utilizzato: sedi all'Estero sessioni di esame esercizi precedenti	100
	Tasse Certificazione DITALS - Certificazione in Didattica	Criterio utilizzato: sessioni di esame dell'esercizio in corso sedi in Italia importo residuo <= 12 euro	100
	dell'italiano come lingua straniera	Criterio utilizzato: sessioni di esame dell'esercizio in corso sedi all'Estero importo residuo <= 50 euro	100

		Criterio utilizzato: sessioni di esame dell'esercizio in corso abbattimento prudenziale	20
	Tasse Certificazione DITALS - Certificazione in Didattica	Criterio utilizzato: sedi in Italia sessioni di esame esercizi precedenti	100
CG.01.14.07.01 Crediti verso studenti	dell'italiano come lingua straniera	Criterio utilizzato: sedi all'Estero sessioni di esame esercizi precedenti	100
		Criterio utilizzato: monitoraggi e note abbattimento prudenziale	20
	Tasse dottorato di ricerca	abbandono studi calcolato su media abbandoni 3 anni accademici 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016	2
		e stima riduzione per reddito / merito	0
		crediti iscritti da più di 5 anni	100
	Tasse Master	abbandono studi calcolato su media abbandoni 3 anni accademici 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016 e stima riduzione per reddito / merito	20
		crediti relativi all'esercizio 2013 non ancora riscossi al momento della redazione del bilancio	100
	Tasse Scuola Specializzazione	abbandono studi calcolato su media abbandoni 3 anni accademici 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016 e stima riduzione per reddito / merito	20
	TFA	crediti relativi all'esercizio 2013 non ancora riscossi al momento della redazione del bilancio	100
		crediti verso aziende in concordato preventivo	100
		crediti fitti attivi	90
CG.01.14.07.01 - Crediti verso altri		crediti provenienti da esercizi da almeno 3 anni	100
		abbattimento prudenziale 30% su rendicontazione progetti anni precedenti	30
		abbattimento prudenziale 20% su progetti anno 2016	20
CG.01.14.09.01 - Crediti verso clienti fatture da emettere		crediti commerciali	90

TFR LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31.12.2015	€ 908.780,46
Saldo al 31.12.2016	€ 914.820,98
Variazione	€ 6.040,52

Si tratta dell'accantonamento spettante a questo titolo alle categorie di personale (ruoli EL - collaboratori esperti linguistici - LI - docenti di lingua italiana), che ne hanno diritto in ragione del rapporto giuridico e contrattuale vigente.

L'elenco degli aventi diritto e del relativo ammontare è conservato con dettaglio agli atti aggiornato progressivamente.

Nel corso dell'esercizio l'indennità TFR di competenza che è andata ad alimentare il fondo ammonta a euro 52.399,43 per accantonamento quota 2016 ed euro 9.218,61 per rivalutazione del fondo stesso, mentre gli utilizzi dell'accantonamento per dimissioni sono risultati pari a euro 55.577,52.

DEBITI

Saldo al 31.12.2015	€ 19.666.130,03
Saldo al 31.12.2016	€ 18.965.386,16
Variazione	€ 700.743,87

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale.

Di seguito si riepilogano nel dettaglio.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Pagati nel corso dell'esercizio 2016	Debiti registrati e non pagati nell'esercizio 2016	Valore al 31/12/2016
Mutui e debiti verso banche entro 12 mesi	503.292,02	-	-	528.099,98
Mutui e debiti verso banche oltre 12 mesi	16.845.017,42	-	-	16.316.917,44
Verso altre amministrazioni locali entro 12 mesi	40.553,53	33.397,70	20.437,05	27.592,88
Verso altre amministrazioni locali oltre 12 mesi	-	-	-	-
Verso Università entro 12 mesi	121.057,03	111.957,43	25.308,25	34.407,85
Verso Università oltre 12 mesi	-	-	-	-
Verso studenti/assegnisti di ricerca per assegni di ricerca/borse di mobilità/rimborsi partecipazioni convegni/attivitòà tutorato entro 12 mesi	85.943,94	81.545,85	15.949,77	20.347,86
Verso studenti/assegnisti di ricerca per assegni di ricerca/borse di mobilità/rimborsi partecipazioni convegni/attivitòà tutorato oltre 12 mesi	-	-	-	-
Verso fornitori entro 12 mesi	760.959,02	570.170,02	608.679,69	799.468,69
Verso fornitori oltre 12 mesi	-	-	-	-
Verso dipendenti entro 12 mesi	458.667,86	458.368,12	419.881,10	420.180,84
Verso dipendenti oltre 12 mesi	-	-	-	-
Altri debiti entro 12 mesi	850.639,21	794.589,32	762.320,73	818.370,62
Altri debiti oltre 12 mesi	-	-	-	-
TOTALE DEBITI	19.666.130,03	2.050.028,44	1.852.576,59	18.965.386,16

Nella voce debiti "Mutui e debiti verso banche entro 12 mesi" sono rilevati i debiti riferiti al 31.12.2016 per la quota capitale dei seguenti mutui concessi da Banca MPS e Unicredit Corporate Banking.

Nella voce debiti "Mutui e debiti verso banche oltre 12 mesi" è rilevata la quota capitale, riferita al rimborso programmato nel corso degli esercizi successivi dei mutui sopra descritti.

Nella tabella seguente si riportano i dati relativi alle caratteristiche dei mutui accesi dall'Università per Stranieri.

Soggetto erogante	Importo totale finanziamento	Durata anni	Tasso annuo di interesse commerciale nominale	Ammortamento annuo fisso	Quota capitale scadenza 2017	Quota interessi scadenza 2017	Quota capitale scadenza oltre 12 mesi
Monte dei Paschi di Siena	€ 1.250.000,00	15	3,593%	€ 108.525,68	€ 94.962,77	€ 13.562,91	€ 306.048,18
Monte dei Paschi di Siena	€ 1.100.000,00	30	4,994%	€ 71.128,84	€ 25.560,31	€ 45.568,53	€ 893.216,61
Unicredit- Corporate Banking	€ 18.135.204,00	30	5,1630%	€ 1.203.950,74	€ 407.576,90	€ 796.373,84	€ 15.117.652,65
			l	€ 1.383.605,26	€ 528.099,98		€ 16.316.917,44

Nella voce debiti "Verso altre amministrazioni locali entro 12 mesi" sono rilevati, tra gli altri, i debiti di competenza dell'esercizio verso altri Enti territoriali ed altri Enti Pubblici. Si segnalano debiti verso l'Azienda regionale per il DSU dovuti a quote alloggio e rimborso di tasse a studenti, debiti verso il comune di Siena per il saldo TARI, debito verso la Provincia di Siena per la concessione di palazzo "Il Prato" per il mese di dicembre.

Nella voce debiti "Verso Università entro 12 mesi" sono rilevati, tra gli altri, i debiti verso le Università riferiti, tra gli altri alla convenzione Aleph (UNISI) per € 25.000,00, debiti per quota di competenza del progetto MOVEME per € 9.099,60 (Open University).

Nella voce debiti "Verso studenti entro 12 mesi" sono rilevati, tra gli altri, i debiti verso studenti per rimborso spese per assegnisti di ricerca, missioni per attività riconducibile alla ricerca, debiti per attività part-time degli studenti e debiti per integrazione dell'indennità di maternità relativa agli assegni di ricerca.

Nella voce debiti "Verso fornitori" sono rilevati i debiti verso fornitori per fatture, beni pervenuti e servizi ricevuti. In particolare € 556.262,62 si riferiscono a debiti ancora da saldare, € 247.206,07 si riferiscono a debiti per fatture da ricevere, come da dettaglio rilevabile dalla contabilità.

Nella voce debiti "Verso dipendenti entro 12 mesi" sono rilevati i debiti verso dipendenti. In particolare si evidenziano: per retribuzioni € 93.559,79, trattamento accessorio del personale tecnico ed amministrativo per € 106.496,00, debiti per ferie non godute per € 139.362,25 e debiti per ore in esubero da recuperare per € 80.762,80.

Nella voce debiti "Altri debiti entro 12 mesi" sono rilevati, tra gli altri, i debiti per ritenute erariali, previdenziali ed extraerariali per € 693.383,67 versamenti per split payment per € 71.274,55 e debiti vs/organi di valutazione per € 53.712,40 che al momento risultano ancora esigibili.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31.12.2015	€ 10.346.732,61
Saldo al 31.12.2016	€ 9.970.825,96
Variazione	€ 375.906,65

I ratei e risconti passivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Nella voce ratei passivi sono iscritte le quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I proventi relativi ai progetti e/o a contributi annuali e pluriennali finalizzati, sono riscontati in base allo stato di avanzamento lavori determinato in considerazione del costo sostenuto, come detto sulla base del metodo del c.d. "cost to cost".

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi di esercizio 2016	Decrementi di esercizio 2016	Valore al 31/12/2016
Risconti per progetti e ricerche in corso	971.575,86	649.665,17	325.155,83	1.296.085,20
Contributi agli investimenti	4.803.061,58	-	272.019,76	4.531.041,82
Altri ratei e risconti passivi	4.572.095,17	3.384.718,70	3.813.114,93	4.143.698,94
TOTALE RATEI E RISCONTI	10.346.732,61	4.034.383,87	4.410.290,52	9.970.825,96

Nella voce "Risconti per progetti e ricerche in corso" sono valorizzate le somme di tutti i progetti attivi al 31 dicembre 2016 che in contabilità economico-patrimoniale costituiscono ricavi da riscontare all'esercizio successivo.

Nella voce "Contributi agli investimenti" sono contenuti i valori dei contributi erogati da enti diversi per immobilizzazioni. Tali contributi vengono gestiti con la tecnica del risconto come specificato nei principi richiamati in premessa. Come già evidenziato la maggior parte dei beni immobili sono stati acquistati attraverso contributi (in tutto o in parte), così come i costi sostenuti per interventi di ristrutturazione degli stessi.

Nella tabella sotto riportata viene sintetizzata la fonte di finanziamento e la tipologia di investimento nonché le variazioni per effetto degli utilizzi.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Variazioni	Valore al 31/12/2016
Contributi Fondazione MPS Villa II Pino	294.316,49	75.745,03	218.571,46
Contributi MIUR edilizia universitaria Pispini 1	970.375,06	46.877,79	923.497,27
Contributi MIUR edilizia universitaria Bandini 35	318.212,56	17.678,48	300.534,08
Contributi MIUR edilizia universitaria Pantaneto 58	291.215,10	14.560,76	276.654,34
Contributi MIUR edilizia universitaria C.Rosselli 27-28	2.928.942,37	117.157,70	2.811.784,67
TOTALE	4.803.061,58	272.019,76	4.531.041,82

Nella voce "Altri ratei e risconti passivi" sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi non riconducibili alle categorie precedenti.

La tabella che segue espone sinteticamente l'evoluzione nell'esercizio per i risconti passivi

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi di esercizio 2016	Decrementi di esercizio 2016	Valore al 31/12/2016
Tasse studenti di copmpetenza esercizio successivo	3.503.965,59	3.081.547,73	3.503.965,59	3.081.547,73
Fondo finanziamento MIUR finalizzato	634.258,32	84.622,00	-	718.880,32
Canone anticipato Villa II Pino	2.961,32	-	2.961,32	=
Fitti attivi	4.524,59	-	4.524,59	-
Contributi diversi	302.081,63	144.099,98	177.359,71	268.821,90
Risconti su rimborsi biblioteca	=	-	-	-
TOTALE RISCONTI	4.447.791,45	3.310.269,71	3.688.811,21	4.069.249,95

La tabella che segue espone sinteticamente l'evoluzione nell'esercizio per i ratei passivi

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi di esercizio 2016	Decrementi di esercizio 2016	Valore al 31/12/2016
Ratei passivi utenze a canoni, contratti, borse di studio	124.303,72	74.448,99	124.303,72	74.448,99
TOTALE RATEI	124.303,72	74.448,99	124.303,72	74.448,99

CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO

Saldo al 31.12.2015	€ 36.270.408,00
Saldo al 31.12.2016	€ 36.270.408,00
Variazione	0,00

I conti d'ordine del passivo accolgono (i) l'importo delle rate dei beni in leasing presso l'Ateneo e (ii) Residui passivi impropri ovvero impegni assunti verso terzi al 31 dicembre 2015 ed ancora presenti al 31 dicembre 2016 per prestazioni e/o beni non ancora ricevute/i che non hanno avuto effetti in contabilità economico patrimoniale e (iii) Residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico patrimoniale che necessitano di essere acclarati e verificati.

Descrizione	Valore
Prestazione di garanzia ipotecaria per mutuo Unicredit sede	36.270.408,00
Residui passivi impropri	-
Residui passivi non ricondotti alla COEP (da acclarare)	-
TOTALE	€ 36.270.408,00

COMMENTO VOCI CONTO ECONOMICO

Di seguito si illustrano le principali variazioni intervenute nelle voci di conto economico redatto in osservanza allo schema di cui all'Allegato 1 del Decreto Interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19.

A) PROVENTI OPERATIVI

I) PROVENTI PROPRI

1) Proventi per la didattica

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Tasse e contributi corsi di laurea e laurea specialistica	1.693.170,55	1.990.348,82
Tasse e contributi corsi di perfezionamento	16.862,65	8.702,68
Tasse di iscrizione Scuole di specializzazione	19.812,69	40.015,60
Tasse di iscrizione dottorato	24.355,56	26.715,68
Tasse di iscrizione master	146.613,17	197.820,04
Tasse e contributi vari (corsi di lingua, certificazioni linguistiche ed informatiche)	218.160,54	73.194,22
Tasse CLUSS	2.591.322,94	2.339.271,14
Tasse CILS	953.762,29	1.049.887,91
Tasse DITALS	402.162,46	427.917,01
Tasse FAST	42.446,95	35.115,85
Libretti, tessere, diplomi e pergamene	24.644,21	30.580,35
Indennità di mora	7.178,10	10.481,01
TOTALE	6.140.492,11	6.230.050,31

I proventi per la didattica sono ripartiti nelle voci di ricavo riportate in tabella.

L'iscrizione del ricavo per "Tasse e contributi corsi di laurea e laurea specialistica", "Tasse di iscrizione Scuole di specializzazione" e "Tasse di iscrizione dottorato" ha tenuto conto della rispettiva competenza economica (ovvero i primi 10 mesi dell'anno per il totale delle tasse relative all'a.a.2015/2016 e i rimanenti 2 mesi per il totale tasse relative all'a.a. 2016/2017).

Per le altre tipologie, i ricavi sono stati iscritti tenendo conto del criterio delle competenza economico – temporale e/o dell'ultimazione della prestazione.

Nel dettaglio la metodologia è la seguente:

- Tasse e contributi corsi di lingua, tasse CLUSS, tasse FAST = criterio utilizzato periodo di competenza del corso;
- Tasse CILS, tasse DITALS, certificazioni linguistiche ed informatiche, libretti, tessere, diplomi e pergamene = criterio competenza sessione esame e periodo di competenza del corso.

Sono inoltre evidenziate le indennità di mora versate dagli studenti per ritardato pagamento delle tasse universitarie

2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Nell'esercizio non risultano ricavi per la posta indicata.

3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Contributi diversi di enti pubblici	149.473,33	119.070,63
Ricerche su finanziamenti competitivi da altri Ministeri	=	-
Contributi diversi dalla UE	329.952,03	110.349,71
Ricerche su finanziamenti competitivi da altri Organismi internazionali	-	-
TOTALE	479.425,36	229.420,34

Tra i progetti di competenza dell'esercizio 2016 finanziati da Altri (Pubblici) si segnalano i progetti CUIA, e INDIRE; mentre i contributi da Comunità Europea si riferiscono a finanziamenti di progetti Europei valorizzati sulla base del principio e metodo "cost to cost" per € 110.349,71.

II) CONTRIBUTI

La tabella riassuntiva dei contributi di competenza dell'esercizio è la seguente.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Contributi da MIUR e altre Amministrazioni centrali	8.694.712,96	9.078.643,28
Contributi Regioni e Province autonome	169.621,18	3.995,79
Contributi altre Amministrazione locali	-	-
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-	-
Contributi da Università	-	-
Contributi da altri (pubblici)	ı	-
Contributi da altri (privati)	2.305,00	24.865,00
TOTALE	8.866.639,14	9.107.504,07

1) Contributi da MIUR e da altre amministrazioni centrali

Il dettaglio dei contributi ricevuti da MIUR e altre Amministrazioni centrali è il seguente

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Contributi da MIUR per FFO	8.117.702,00	8.591.887,00
Contributi diversi in conto esercizio	15.229,12	105.630,22
Assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale	114.430,36	81.267,77
Assegnazione programmazione triennale	49.429,47	117.544,53
Assegnazione borse di studio post lauream	97.848,00	105.117,00
Contributi diversi da altri ministeri	300.074,01	77.196,76
TOTALE	8.694.712,96	9.078.643,28

Nella voce "Contributi da MIUR e altre amministrazioni centrali" sono stati rilevati i ricavi derivanti dal Fondo di Finanziamento Ordinario, contributi diversi in conto esercizio, assegnazione per cofinanziamento della ricerca scientifica e per l'assegnazione borse post laurea. Nell'Assegnazione programmazione triennale è stato evidenziato il progetto programmazione triennale che è sottoposto alla tecnica contabile del cost to cost. Nei contributi diversi da altri ministeri sono ricomprese le convenzioni con il MAE per il finanziamento di borse di studio ed il contributo del MIUR per il progetto Marco Polo Turandot 2016.

2) Contributi Regioni e province autonome

I contributi ricevuti da Regione e Province autonome si sintetizza nel prospetto seguente.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Progetti cost to cost	119.221,18	28.294,14
Chiusura progetti cost to cost da ratei attivi	=	- 34.800,15
Altri ricavi non soggetti al metodo del "cost to cost"	50.400,00	10.501,80
TOTALE	169.621,18	3.995,79

Nella voce Contributi da Regione ed altre Province autonome sono rilevati i ricavi per il progetto PEGASO per € 10.501,80, debitamente rappresentati e distinti da altri ricavi gestiti sulla base della metodologia "cost to cost" in quanto di competenza dell'esercizio sulla base del tempo. La diminuzione di ricavo per euro 34.800,15 è relativa a progetti (ragazzi in movimento, rete e cittadinanza 2012/2013 e società e sistema prod.vo toscano) chiusi con un mancato ricavo riscontrato.

3) Contributi da altre amministrazioni locali

Nell'esercizio non risultano ricavi per la posta indicata.

4) Contributi Unione europea e altri organismi internazionali

Nell'esercizio non risultano ricavi per la posta indicata.

5) Contributi da Università

Nell'esercizio non risultano ricavi per la posta indicata.

6) Contributi da altri enti pubblici

Nell'esercizio non risultano ricavi per la posta indicata.

7) Contributi da altri privati

Il dettaglio dei contributi ricevuti da enti e/o soggetti privati è riportato nel seguito.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Contributi diversi di enti privati	915,00	19.500,00
Proventi iscrizione a convegni, seminari, ecc.	1.390,00	5.365,00
TOTALE	2.305,00	24.865,00

Nei contributi da altri privati sono ricompresi il corso alfabetizzazione profughi, il finanziamento borse di studio progetto European Year of Development, il progetto città permeabile, nonché altri ricavi derivanti dal sostegno su iscrizioni a iniziative di convegni e seminari organizzati dall'Ateneo.

III) PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE

Non si rilevano proventi relativi alla voce in esame

IV) PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Non si rilevano proventi relativi alla voce in esame

V) ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi è riportato nel seguito.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Sconti e abbuoni attivi	250,01	250,01
Proventi diversi	14.993,44	2.809,98
Altri recuperi	50.949,05	54.728,05
Utilizzo ore e ferie anni precedenti - personale tecnico amministrativo	5.953,68	39.163,56
Rettifiche di costi	-	3.570,29
Affitti attivi	23.075,41	27.524,59
Proventi della foresteria	35.103,77	19.461,32
Uitlizzo fondo svalutazione crediti	=	228.482,29
Utilizzo contributi in c/impianti assegnati	272.019,76	272.019,76
Utilizzo contributi in c/capitale vincolati dagli organi	-	-
Sposorizzazioni	737,70	25.000,00
Noleggio spazi universitari	2.401,63	1.901,64
Altri proventi attività commerciale	25.910,68	23.881,18
Diritti d'autore	14.801,47	3.027,24
TOTALE	446.196,60	701.819,91

Si segnalano nella voce generica "altri recuperi" ricavi da INPS per recupero oneri personale in comando per € 27.737,95, rimborsi di fotocopie da studenti per € 18.813,45.

I ricavi della foresteria "Villa Il Pino" sono evidenziati nella voce proventi della foresteria.

Nel conto "Utilizzo contributi in c/impianti assegnati" sono ricomprese le sterilizzazioni dei risconti per contributi relativi all'acquisto degli immobili di proprietà dell'Ateneo come indicato nella tabella dimostrativa dei risconti passivi.

Nella voce "Altri proventi da attività commerciale" sono da evidenziare i ricavi da canone per distributori automatici per € 23.660,00 e i proventi realizzati dal Gestore servizi energetici per €. 221,18.

Il resto delle voci è esplicativa dei relativi ricavi per natura e per il resto esiste dettaglio analitico nella contabilità dell'Ateneo.

VI) VARIAZIONE RIMANENZE

Non si rilevano proventi relativi alla voce in esame in relazione al fatto che sia nella situazione patrimoniale inziale, sia alla chiusura dell'esercizio la voce rimanenze non è stata valorizzata

VII) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non si rilevano proventi relativi alla voce in esame.

B) COSTI OPERATIVI

I costi operativi sono quelli relativi ai fattori collegati da univoche ed oggettive relazioni di causalità con l'attività istituzionale, ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività di formazione e di ricerca e ai fattori impiegati nell'attività svolta a supporto della didattica e della ricerca.

Riguardano, pertanto, il costo del personale docente, ricercatore, collaboratori linguistici, dirigenti e personale tecnico-amministrativo, nonché i costi per beni e servizi connessi alla gestione corrente della attività di formazione, ricerca e relativo supporto.

I costi operativi sono di seguito riportati nel loro totale complessivo e dettagliati.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Costi del personale	9.159.913,44	9.351.029,37
Costi della gestione corrente	3.033.792,82	3.409.397,69
Ammortamenti e svalutazioni	980.807,32	991.888,24
Accantonamenti per rischi ed oneri	341.000,00	552.000,01
Oneri diversi di gestione	530.469,84	461.934,20
TOTALE	14.045.983,42	14.766.249,51

VIII) COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale, sulla base dello schema di conto economico ministeriale sono suddivisi in due macro – categorie: personale dedicato alla ricerca e alla didattica e per personale dirigente e tecnico amministrativo.

La tabella che segue evidenzia la ripartizione del costo complessivo del personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	5.065.659,51	5.354.585,28
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	4.094.253,93	3.996.444,09
TOTALE	9.159.913,44	9.351.029,37

La voce del costo del personale costituisce quella di maggior impatto sul bilancio dell'ateneo rispetto al totale dei costi operativi e la gestione ed assorbimento del costo per il personale, risulta essere uno dei problemi di maggiore impatto in tutte le Università.

Il costo indicato comprende le retribuzioni lorde, accessorie, e gli altri oneri escluso l'IRAP, sostenute nell'esercizio per il personale strutturato e non, in servizio presso l'Ateneo, nonché per i diversi interventi a titolo di: buoni pasto, formazione, provvidenze, infortuni sul lavoro, ecc.

Si ricorda che dall'1.1.2011 è entrata in vigore la normativa che ha introdotto la moratoria della dinamica stipendiale del personale pubblico, compreso quello universitario; pertanto non si è verificato sul costo del personale dell'esercizio alcun impatto da applicazione di adeguamenti contrattuali, retributivi e di progressione di carriera automatici, anche se tale situazione è destinata a cambiare in prospettiva.

La ripartizione è da ricondurre alle diverse categorie come nel seguito illustrate.

Costi del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica

Il costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica ammonta all'importo complessivo per l'esercizio di euro 5.354.585,28.

Di seguito si rappresentano le tabelle di dettaglio per le varie categorie di personale appartenente ai "Costi del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica" sulla base della distinzione operata dallo schema di conto economico contenuto nel D.I. n. 19/2014.

Costi del personale docente e ricercatore

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Rimborsi spese di missione - trasferta in Italia - istituzionale	-	16.898,02
Rimborsi spese di missione - trasferta all'estero - istituzionale	=	44.349,64
Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore	1.944.236,28	2.026.882,30
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi personale docente e ricercatore	555.570,43	579.365,93
Altre competenze al personale docente e ricercatore	39.886,74	27.565,55
Oneri previdenziali a carico Ente su altre competenze al personale docente e ricercatore	9.567,89	6.173,54
Oneri per arretrati al personale docente e ricercatore	1.290,17	-
Oneri previdenziali a carico Ente su arretrati al personale docente e ricercatore	=	-
Supplenze personale docente	-	8.700,00
Oneri previdenziali a carico Ente su supplenze personale docente	-	2.105,40
Ricercatori a tempo determinato	69.796,06	150.359,88
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	21.055,08	45.561,56
Altri compensi personale docente e ricercatore T.D.	499,36	4.535,57
Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente - istituzionale	-	19.082,28
Oneri previdenziali a carico Ente su altre competenze al personale ricercatore T.D.	219,22	1.699,74
TOTALE	2.642.121,23	2.933.279,41

Le differenze tra il valore al 31 dicembre 2015 e quello al 31 dicembre 2016 sono dovute alle voci relative ai "Rimborsi spese di missione - trasferta in Italia – istituzionale", "Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore", "Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente – istituzionale" che sono state riclassificate in "Costi del personale docente e ricercatore" rispetto alla riclassificazione 2015 in "costi per la ricerca e l'attività editoriale"

Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Prestazioni di lavoro autonomo - istituzionale	36.960,40	13.007,94
Oneri INPS prest. lav. aut. occ.le - istituzionale	-	-
Co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - istituzionale	48.632,55	5.368,82
Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. Scientifiche e di supporto alla ricerca - istituzion	10.295,81	1.189,11
Collaborazioni esterne scientifiche di tipo occasionale - istituzionale	-	2.764,98
Assegni di ricerca	287.099,79	386.891,35
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni di ricerca	57.730,75	81.870,77
Contratti docenti master	10.000,00	15.000,00
TOTALE	450.719,30	506.092,97

Costi del personale docente a contratto

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Contratti personale docente	295.564,87	274.809,54
Oneri previdenziali a carico Ente su contratti personale docente	53.279,96	55.653,67
TOTALE	348.844,83	330.463,21

I costi del personale ricercatore a tempo determinato gravano, in larga misura, sulle risorse derivanti da progetti di ricerca e finanziamenti regionali.

La successiva tabella mette in evidenza l'andamento della numerosità, al 31 dicembre di ciascuno degli ultimi tre anni, dei docenti e ricercatori di ruolo e dei ricercatori a tempo determinato.

Descrizione	2014	2015	2016
Professori Ordinari	7	7	11
Professori Associati	14	20	17
Ricercatori a tempo indeterminato	16	11	10
Ricercatori a tempo determinato	2	2	7
TOTALE	39	40	45

La successiva tabella mette in evidenza le cessazioni previste per il prossimo triennio:

Descrizione	2017	2018	2019
Professori Ordinari	-	-	-
Professori Associati	-	1	-
Ricercatori a tempo indeterminato	-	-	-
TOTALE	-	1	-

Esperti linguistici

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Stipendi ed altri assegni fissi ai Docenti di Lingua RE	316.229,75	313.575,62
Oneri previdenziali a carico Ente su ai Docenti di Lingua RE	76.554,39	75.852,99
Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	443.636,37	447.722,41
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni collaboratori linguistici	105.181,60	105.275,55
Altre competenze accessorie ai Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	7.617,76	3.789,02
Collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato	235.358,00	256.254,10
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni collaboratori linguistici	56.431,02	60.073,20
Altre competenze accessorie ai Collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato	4.866,15	3.090,57
T.F.R. collaboratori ed esperti linguistici	66.475,56	61.618,04
TOTALE	1.312.350,60	1.327.251,50

Come è noto il contratto di lavoro degli esperti linguistici prevede l'applicazione di un regime di TFR. Di conseguenza è stato inserito il relativo costo come descritto anche nella illustrazione dell'evoluzione del fondo TFR.

La successiva tabella mette in evidenza l'andamento della numerosità, al 31 dicembre di ciascuno degli ultimi tre anni, dei docenti di lingua ed esperti linguistici di ruolo e a tempo determinato.

Descrizione	2014	2015	2016
Docenti di Lingua	11	10	10
Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	14	14	15
Collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato	12	17	14
TOTALE	37	41	39

La successiva tabella mette in evidenza le cessazioni previste per il prossimo triennio:

Descrizione	2017	2018	2019
Docenti di Lingua	-	-	-
Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	-	-	1
TOTALE	-	-	1

Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Contratti di supporto alla didattica - istituzionale	266.339,98	217.189,87
Oneri INPS/INAIL su contratti supporto alla didattica - istituzionale	45.283,57	40.308,32
TOTALE	311.623,55	257.498,19

Costi del personale dirigente e tecnico - amministrativo

Il costo del personale dirigente e tecnico - amministrativo ammonta all'importo complessivo per l'esercizio di euro 3.996.444,09 dettagliato nella tabella che segue.

Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Co.co.co di tipo gestionale - istituzionale	196.516,72	197.802,83
Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. di tipo gestionale - istituzionale	40.743,96	42.964,95
Stipendi ed altri assegni fissi agli Incaricati confermati RE	83.353,60	60.620,80
Oneri previdenziali a carico Ente su agli Incaricati confermati RE	23.622,42	16.256,51
Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	2.389.963,16	2.344.992,92
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativ	783.104,96	736.027,15
Altre competenze ai dirigenti e al personale tecnico amministrativo	4.800,15	3.608,33
Oneri previdenziali a carico Ente su altre competenze ai dirigenti e personale tecnico-ammi	1.064,25	870,82
Oneri personale ore e ferie	-	-
Oneri per arretrati ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	-	-
Oneri previdenziali a carico Ente su arretrati ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	-	=
Oneri IRAP su arretrati ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	-	-
Direttore e dirigenti a tempo determinato	99.030,69	99.030,70
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato	36.341,95	33.847,08
Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo	8.971,53	10.266,49
Servizio buoni pasto	52.520,91	59.083,72
Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D	129.295,73	135.536,32
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP	122.344,98	122.615,39
Indennità di posizione e risultato dirigenti	34.502,35	34.756,90
Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministi	46.667,88	72.529,69
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo - istituzionale	7.935,79	9.849,64
Formazione al personale - istituzionale	6.133,89	13.505,59
Rimorsi personale comandato - istituzionale	27.339,01	2.278,26
TOTALE	4.094.253,93	3.996.444,09

Si evidenzia, in particolare, che la diminuzione della voce "stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo" dovuta al turn over nel rapporto di lavoro. Nella voce "Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo" si evidenzia il costo di € 3.842,83 per missioni che gravano su fondi di Ateneo e di € 6.006,81 per missioni che gravano su progetti o fondi esterni, rispettando il dettato del D.L. 78/2010 in materia di contenimento della spesa pubblica.

Le successive tabelle mettono in evidenza l'andamento della numerosità, al 31 dicembre di ciascuno degli ultimi tre anni, del personale di ruolo e del personale con contratto "a tempo determinato".

Descrizione	2014	2015	2016
Direttore Generale e Dirigenti	2	2	2
Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	87	84	87
TOTALE	89	86	89

Descrizione	2014	2015	2016
Incaricati confermati	2	2	2
TOTALE	2	2	2

Le successive tabelle mettono in evidenza le cessazioni previste per il prossimo triennio:

Descrizione	2017	2018	2019
Direttore Generale e Dirigenti		-	-
Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	1	1	3
TOTALE	1	1	3

Descrizione	2017	2018	2019
Incaricati confermati	-	-	-
TOTALE	-	-	-

IX) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

I costi della gestione corrente rappresentano l'altro "motore" della gestione in aggiunta al costo del personale per il funzionamento dell'Ateneo e la tabella che segue ne evidenzia la ripartizione in singole voci.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Costi per sostegno agli studenti	324.353,38	642.723,86
Costi per il diritto allo studio	-	=
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	363.382,29	-
Trasferimenti a partner per progetti coordinati	251.542,86	64.017,19
Acquisto materiale di consumo per laboratori	15.912,41	3.129,48
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	21.355,35	29.796,60
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	1.728.330,53	2.330.420,93
Acquisto altri materiali	58.176,44	50.946,78
Costi per godimento beni di terzi	213.473,22	122.451,70
Altri costi	57.266,34	165.911,15
TOTALE	3.033.792.82	3.409.397.69

Di seguito si rappresentano le tabelle di dettaglio per le varie categorie di costi della gestione corrente sulla base della distinzione operata dallo schema di conto economico contenuto nel D.I. n. 19/2014.

Costi per sostegno agli studenti

La voce accoglie i costi per la mobilità erasmus ed altre iniziative specifiche per gli studenti, le borse di dottorato e contratti/borse di formazione specialistica, include anche il part time degli studenti.

Costi per sostegno agli studenti

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Borse di studio dottorato ricerca	-	226.739,56
Oneri INPS dottorato di ricerca	=	47.966,79
Borse di studio SOCRATES/ERASMUS	167.718,44	166.792,47
Altre borse di studio - istituzionale	106.854,42	102.955,58
Mobilità dottorati di ricerca	-	1.203,82
Spese di viaggio e soggiorno studenti per mobilità e scambi culturali	1.475,16	-
Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti - istituzionale	-	33.996,24
Spese viaggi di istruzione	-	-
Attività sportive	3.000,00	-
Part-time (art. 13 L. 390/91)	14.089,28	28.017,94
Altri interventi a favore di studenti - istituzionale	25.356,08	35.051,46
Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	5.860,00	-
TOTALE	324.353,38	642.723,86

Si evidenzia che nell'esercizio 2015 le voci di costo "Borse di studio dottorato ricerca", "Oneri INPS dottorato di ricerca", "Mobilità dottorati di ricerca", "Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti – istituzionale" erano riclassificati nella voce "costi per la ricerca e l'attività editoriale"

Costi per il diritto allo studio

Come emerge dalla tabella che segue nessun valore è presente per la posta.

Costi per il diritto allo studio

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Costi per il diritto allo studio	-	-
TOTALE	-	-

Costi per la ricerca e l'attività editoriale

Per quanto concerne le prestazioni di servizi per attività di didattica e di ricerca si fornisce, per memoria, il seguente dettaglio relativo all'esercizio 2015 in quanto, per l'esercizio 2016 le voci di costo sono state riclassificate in Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica – a) docenti/ricercatori" e in "Costi per sostegno agli studenti".

Al solo fine di garantire la confrontabilità dei dati, di seguito, si espongono i valori al 31/12/2015 e al 31/12/2016:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Rimborsi spese di missione - trasferta in Italia - istituzionale	21.441,88	16.898,02
Rimborsi spese di missione - trasferta all'estero - istituzionale	41.361,03	44.349,64
Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente - istituzionale	9.256,69	19.082,28
Borse di studio dottorato ricerca	224.335,23	226.739,56
Oneri INPS dottorato di ricerca	45.794,91	47.966,79
Mobilità dottorati di ricerca	267,50	1.203,82
Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti - istituzionale	20.925,05	33.996,24
TOTALE	363.382,29	390.236,35

Le norme dettate dall'art. 6 comma 12 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 ("a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, con esclusione delle missioni internazionali di pace e ((delle Forze armate,)) delle missioni delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, del personale di magistratura, nonché di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché con investitori istituzionali necessari alla gestione del debito pubblico, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 ...") convertite in legge con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122 successivamente modificate dall'art. 29 comma 15 della L. 240/2010 e dall'art. 58, comma 3bis della legge n. 98/2013, hanno innovato, sotto vari aspetti, la disciplina delle spese di missione.

Constatato che a tutt'oggi i dubbi sull'applicazione della norma non sono stati interamente risolti da interventi interpretativi nazionali, l'Ateneo ha adottato, nel corso del 2016, le presenti linee di indirizzo.

Restano esclusi dal tetto di spesa:

a)	Spese per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari;	Primo capoverso art. 6 comma 12 deroga non rivolta all'Università
b)	Spese per missioni effettuate per lo svolgimento di compiti ispettivi;	Quarto capoverso art. 6 c. 12 deroga non rivolta all'Università
c)	Spese per missioni effettuate con risorse derivanti da finanziamenti dell'Unione europea;	Quarto capoverso art. 6 comma 12 esclusione introdotta dall'art. 29 c. 15 della L.240/2010
d)	Spese per missioni effettuate con risorse derivanti da finanziamenti di soggetti privati;	Quarto capoverso art. 6 comma 12 esclusione introdotta dall'art. 29 c. 15 della L.240/2010
e)	Spese per missioni effettuate con risorse derivanti da finanziamenti di soggetti pubblici destinati ad attività di ricerca	Quarto capoverso art. 6 comma 12 esclusione introdotta dall'art. 58 c.3/bis della L.98/2013

f)	Spese per missioni relative a specifiche attività previste da finanziamenti esterni;	Esclusione operata in via Interpretativa L. 168/89 art. 7
g)	Spese per missioni relative a contratti e convenzioni dell'Università (stipulati con Enti pubblici e privati) pagate con i fondi pervenuti dagli stessi enti pubblici o privati sulla base delle convenzioni attivate;	Esclusione operata in via Interpretativa
h)	Spese per missioni relative a Master, Corsi di Perfezionamento, Corsi di aggiornamento, Scuola di Specializzazione, Corsi di Lingua Italiana a stranieri, pagate sulle relative quote di iscrizione	Esclusione operata in via Interpretativa (base normativa art. 6, co. 12, quarto periodo, D.L. 78/2010, conv. L. 122/2010 e succ.ve modif. ed integ.ni)
i)	Spese per missioni relative all'attività di orientamento, sia in ambito nazionale che internazionale, finanziate con risorse derivanti da finanziamenti dell'Unione europea ovvero di soggetti privati nonché da finanziamenti di soggetti pubblici destinati ad attività di ricerca, con risorse acquisite per attività di fund raising ed in ogni caso estranee alle risorse di FFO	Esclusione operata in via Interpretativa (base normativa art. 6, co. 12, quarto periodo, D.L. 78/2010, conv. L. 122/2010 e succ.ve modif. ed integ.ni)

Trasferimenti a partner per progetti coordinati

La voce accoglie le somme che i responsabili scientifici dell'ateneo, coordinatori di progetti, trasferiscono ai partner nell'ambito delle relative attività.

Trasferimenti a partner di progetti coordinati

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Trasferimento quota partners progetti ricerca - istituzionale	251.542,86	64.017,19
TOTALE	251.542,86	64.017,19

Acquisto materiale di consumo per laboratori

La voce accoglie gli oneri sostenuti per l'acquisto di materiali di consumo dei laboratori e attività dell'Ateneo.

Acquisto materiale di consumo per laboratori

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Materiali di consumo per laboratori - istituzionale	15.912,41	3.129,48
TOTALE	15.912,41	3.129,48

Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico, banche dati

La voce accoglie i costi sostenuti per gli acquisti relativi a libri e riviste a stampa e all'acquisto di risorse bibliografiche e banche dati on-line che non sono state rilevate fra le immobilizzazioni.

Acquisto di libri periodici e materiale bibliografico

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Libri, riviste e giornali (spesati nell'anno) - istituzionale	19.565,35	8.088,60
Riviste biblioteca formato elettronico - istituzionale	1.708,00	1.708,00
Acquisto banche dati on line e su Cd Rom - istituzionale	-	=
Estratti e reprints articoli scientifici - istituzionale	82,00	-
TOTALE	21.355,35	9.796,60

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali

La voce espone il dettaglio dei costi sostenuti per l'acquisizione dei servizi, in particolare si segnalano i costi sostenuti per l'energia elettrica e per la pulizia dei locali; nella voce manutenzione software si segnalano i canoni per l'attivazione ed il servizio di assistenza sulla procedura di gestione U-GOV Cineca. Rispetto all'esercizio precedente, per una migliore classificazione, sono stati valorizzati in questa categoria, invece che nella categoria "oneri diversi di gestione", i costi relativi ad altre prestazioni e servizi da terzi (CLUSS) e il costo esternalizzato per la gestione della certificazione CILS.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Manutenzione ordinaria di immobili	76.261,47	712.434,38
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature - istituzionale	4.308,73	3.820,50
Manutenzione automezzi	208,70	-
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni - istituzionale	1.423,94	-
Manutenzione software - istituzionale	259.836,47	196.648,97
Manutenzione ordinaria e riparazione impianti - istituzionale	111.509,36	95.627,02
Altre spese per servizi commerciali - istituzionali	86,50	-
Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	64.952,37	90.863,63
Spese per convegni - istituzionale	22.101,39	24.562,15
Compensi e soggiorno esperti e relatori convegni - istituzionale	-	400,00
Oneri inps esperti e relatori convegni - istituzionale	-	32,00
Servizi di vigilanza - istituzionale	82.353,36	85.977,64
Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo - istituzionale	42.590,99	37.832,23
Altre spese per servizi tecnici - istituzionale	-	-
Appalto servizio pulizia locali - istituzionale	100.664,64	93.956,47
Appalto smaltimento rifiuti speciali - istituzionale	1.969,07	1.567,36
Energia elettrica - istituzionale	146.355,44	124.619,64
Combustibili per riscaldamento - istituzionale	34.599,82	36.108,41
Acqua - istituzionale	15.645,65	18.022,83
Spese per telefonia fissa - istituzionale	11.017,67	10.708,90
Spese per telefonia mobile - istituzionale	4.517,64	3.032,15
Canoni trasmissione dati - istituzionale	13.885,37	11.822,40
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri - istituzionale	78.998,36	83.354,19
Altre spese per servizi generali - istituzionale	2.694,00	-
Tutela salute e sicurezza luoghi di lavoro - istituzionale	3.563,18	10.000,00
Consulenze tecniche - istituzionale	11.988,91	21.597,36
Consulenze legali, amministrative, certificazione - istituzionale	67.270,62	9.836,48
Spese legali e notarili - istituzionale	23.037,43	4.690,64
Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi - istituzionale	22.765,30	25.000,00
Altre prestazioni e servizi da terzi - istituzionale	154.196,00	252.949,80
Servizio di prestito interbibliotecario e riproduzione di materiale bibliografico - istituzionale	208,00	-
Costo esternalizzato per gestione certificazione CILS - istituzionale	366.446,79	374.133,73
Compensi e soggiorno esperti e relatori - istituzionale	2.873,36	822,05
TOTALE	1.728.330,53	2.330.420,93

Acquisto altri materiali

La voce ricomprende i costi per cancelleria e materiali di consumo oltre che i costi per carburanti degli automezzi dell'Università.

Acquisto altri materiali

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Cancelleria e altri materiali di consumo - istituzionale	32.249,25	41.601,91
Cancelleria e altri materiali di consumo - commerciale	-	-
Acquisto software per PC (spesati nell'anno) - istituzionale	17.080,94	6.380,47
Altri materiali - istituzionale	2.725,71	-
Benzina e gasolio per autotrazione - istituzionale	6.120,54	2.964,40
TOTALE	58.176,44	50.946,78

Variazioni delle rimanenze di materiali

Non sono rilevate rimanenze di altri materiali

Costi per il godimento di beni di terzi

La voce ricomprende i costi per l'affitto di "Villa Il Pino", ed i noleggi e canoni relativi alle fotocopiatrici in dotazione all'Ateneo.

Il dettaglio è riportato nella tabella che segue.

Costi per il godimento di beni di terzi

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Fitti passivi - istituzionale	17.727,40	17.727,40
Noleggi e spese accessorie - istituzionale	89.180,93	96.159,44
Oneri per immobili in concessione	•	4.635,05
Canoni leasing - istituzionale	3.755,39	3.929,81
TOTALE	110.663,72	122.451,70

Altri costi

La voce più rilevante di questo raggruppamento residuale ricomprende le spese condominiali, i premi per polizze assicurative dell'Ateneo, oltre all'imposta di bollo.

Altri costi

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Pubblicità obbligatori - istituzionale	4.175,35	6.499,70
Pubblicità - istituzionale	•	-
Premi di assicurazione - istituzionale	46.941,63	38.500,48
Spese postali e telegrafiche - istituzionale	6.027,36	3.607,52
Spese condominiali - Istituzionale	102.809,50	111.781,80
Interventi formativi in materia di sicurezza sul posto di lavoro	•	2.316,50
Imposta di bollo	122,00	3.205,15
TOTALE	160.075,84	165.911,15

X) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio rappresentano una voce rilevante degli oneri a carico dell'ateneo, anche se in parte oggetto di sterilizzazione in presenza di ricavi da utilizzo contributi ottenuti

per l'acquisto e ristrutturazione dei beni immobili strumentali (propri e di terzi), con la tecnica del risconto passivo.

La tabella che segue ne evidenzia la ripartizione in singole voci principali.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	139.075,22	139.302,25
Immobilizzazioni materiali	841.732,10	852.585,99
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
TOTALE	980.807,32	991.888,24

La tabella che segue evidenzia invece il dettaglio della voce "Ammortamenti e svalutazioni" imputati a conto economico.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Ammortamento fabbricati urbani - istituzionale	681.446,28	681.446,28
Ammortamento attrezzature informatiche - istituzionale	14.788,15	35.480,05
Ammortamento attrezzature didattiche - istituzionale	918,81	2.811,04
Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche - istituzionale	2.574,27	3.873,25
Ammortamento attrezzatura generica e varia - istituzionale	58.345,99	45.059,65
Ammortamento mobili e arredi - istituzionale	52.452,22	40.951,69
Ammortamento mobili e arredi aule - istituzionale	903,92	1.572,14
Ammortamento macchine ordinarie da ufficio - istituzionale	1.657,88	2.269,91
Ammortamento volumi biblioteca - istituzionale	27.696,57	38.173,97
Ammortamento altri beni mobili - istituzionale	948,01	948,01
Ammortamento licenze - istituzionale	-	46,35
Ammortamento software - istituzionale	-	180,68
Ammortamento ripristino trasformazioni beni di terzi - istituzionale	139.075,22	139.075,22
TOTALE	980.807,32	991.888,24

XI) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Sulla base di apposite valutazioni sono stati rilevati accantonamenti per rischi e oneri a carico dell'esercizio.

Nella tabella che segue sono stati indicati i dettagli della posta.

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Accantonamento a fondo maggiori oneri per conferme personale docente e ricercatore	=	-
Accantonamento a fondo rischi su crediti	-	-
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	341.000,00	552.000,01
TOTALE	341.000,00	552,000,01

Sulla base delle posizioni creditorie alla data del 31/12/2015, si è provveduto alla costituzione del Fondo svalutazione crediti per la copertura di eventuali perdite su crediti.

E' da tener presente che il fondo svalutazione crediti è comprensivo anche della quota che viene accantonata per la svalutazione dei crediti verso studenti stimata in relazione alla percentuale di abbandoni o di studenti "non paganti" per l'anno accademico di riferimento.

L'accantonamento è stato determinato sulla base di apposita metodologia collegata al rischio d'insolvenza ed all'anzianità del credito secondo prospetto dimostrativo di cui a pag. 21.

XII) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Nella voce sono rappresentati i valori relativi agli oneri gravanti sulla gestione che trovano esposizione nel dettaglio che segue.

Oneri diversi di gestione

Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
Ospitalità visiting professor, esperti e relatori - istituzionale	434,00	949,19
Altri rimborsi a personale esterno - istituzionale	9.569,85	11.081,64
Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	8.748,00	4.628,18
Concorsi e esami di stato	1.297,59	1.221,40
Accertamenti sanitari	2.986,71	3.420,00
Contributi e quote associative - istituzionale	39.139,80	37.760,66
Perdite su crediti - istituzionale	0,19	13.657,90
Perdite su crediti - commerciale	-	0,01
Gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione	5.830,30	6.120,35
Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	20.307,13	30.508,90
Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	3.375,79	2.138,35
Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	9.929,51	15.942,90
Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	55,00	722,27
Rimborsi spese Consiglio di Amministrazione	-	140,39
Altre spese per attività istituzionali	268.032,93	117.951,62
Tassa rifiuti	16.905,00	16.680,00
Altre imposte e tasse (non sul reddito) - istituzionale	4.585,43	7.189,84
Altre imposte e tasse (non sul reddito) - commerciale	-	-
Tasse di concessione governativa	1.982,19	3.415,02
Ritenute erariali d'imposta (int. Banc. Post.)	293,12	171,33
IMU	63,00	91,00
TASI	45,00	46,00
Spese e commissioni bancarie e postali - istituzionale	14.636,41	14.469,96
Altre spese compensative di ricavi	3.048,32	83.697,28
Restituzioni e rimborsi diversi - istituzionale	122.252,89	70,00
Versamenti al bilancio dello Stato per riduzioni	-	89.860,01
TOTALE	533.518,16	461.934,20

Nella voce "Versamenti al bilancio dello Stato per riduzioni" sono rilevati € 89.860,01 relativi ai versamenti al bilancio dello Stato per le riduzioni previste dalle applicazioni delle seguenti norme: D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008; D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010; L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013). Nella voce "Altre spese compensative di ricavi" sono ricomprese le restituzioni di tasse agli studenti.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce ricomprende tutte le componenti positive e negative connesse con l'area finanziaria della gestione, a breve e medio/lungo termine: interessi attivi sul conto corrente bancario e postale, utili e perdite su cambi ed interessi passivi sulle quote capitale di mutuo per un ammontare complessivo netto di euro 879.554,17.

Si vedano le tabelle di dettaglio che seguono.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
Proventi finanziari	1.091,99	759,07
Oneri finanziari	903.939,11	880.313,24
TOTALE	902.847,12	879.554,17

Proventi finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
Interessi attivi depositi bancari	106,96	6,45
Interessi attivi depositi postali	985,03	658,14
Utile su cambi	=	94,48
TOTALE	1.091,99	759,07

Oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
Interessi passivi su mutui	903.939,11	880.313,24
Perdite su cambi	-	-
TOTALE	903.939,11	880.313,24

D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non si rilevano ricavi/costi di pertinenza della voce

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce ricomprende tutte le componenti positive e negative straordinarie che sono derivate da accadimenti non previste nella gestione degli esercizi precedenti.

Si vedano le tabelle di dettaglio che seguono.

Proventi straordinari

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
Plusvalenze straordinarie da alienazione immobilizzazioni materiali	2.531,00	510,00
Soprawenienze attive straordinarie - istituzionale	26.972,14	87.116,71
Soprawenienze attive straordinarie - commerciale	48,08	-
Arrotondamenti positivi	4,19	3,03
TOTALE	29.555,41	87.629,74

La voce sopravvenienze attive straordinarie si riferisce a ricavi o altri proventi conseguiti di ammontare superiore a quelli che hanno formato il reddito in esercizi precedenti. In particolare si segnalano € 17.085,00 per la corretta imputazione dell'assegnazione fondi del programma ERASMUS 2014/2015, la corretta imputazione della convenzione con l'ISIS San Giovanni Bosco (corso CLIL) per € 19.200,00, 16.980,33 euro per corretta imputazione di tasse varie non rilevate negli esercizi precedenti; 12.922.47

euro per chiusura dei conti liquidazione ritenute provenienti da esercizi precedenti; per 16.230,49 euro per recupero somme per errato inquadramento di un prof. associato.

Oneri straordinari

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
Soprawenienze passive - istituzionale	78.487,68	35.069,50
Soprawenienze passive - commerciale	1.162,74	1.310,92
Arrotondamenti negativi	2,65	3,81
TOTALE	79.653,07	36.384,23

La voce sopravvenienze passive istituzionali è riferita al mancato conseguimento di ricavi o altri proventi che hanno concorso a formare il reddito in precedenti esercizi, al sostenimento di spese, perdite od oneri a fronte di ricavi o altri proventi che hanno concorso a formare il reddito in precedenti esercizi si riferisce, in particolare, a € 7.709,17 per revisione prezzi per il servizio di pulizie riferito al periodo 2012/2014; alla liquidazione premi di assicurazione per € 3.928,93; storni per errata competenza di spese tra cui si evidenziano: spese condominiali per € 5.193,00 e per il software CINECA per € 8.344,80.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

La voce "Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite, anticipate" espone l'IRES e l'IRAP di competenza dell'esercizio 2016 per un importo complessivo di € 571.852,16.

Di seguito si riportano la tabella di sintesi della voce.

Imposte su reddito

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
IRES	12.854,00	12.867,00
IRAP metodo retributivo	560.822,17	558.985,16
IRAP attività commerciale	-	-
TOTALE	573.676,17	571.852,16

Si segnala che l'ente è classificato, ai fini fiscali, fra gli enti non commerciali e l'IRES scaturente dalla determinazione relativa si riferisce al reddito complessivo, derivante e dall'attività commerciale e dai redditi fondiari, calcolata sulla base dell'aliquota ridotta del 13,75%, pari al 50% dell'intero, in considerazione dell'applicazione dell'agevolazione stabilita dall'art. 6 del Dpr. 601/1973, regolarmente spettante all'ente.

Per ciò che concerne l'IRAP l'ente ha, a suo tempo, optato per la determinazione dell'IRAP secondo il metodo misto di formazione della base imponibile, stabilito dall'art. 10-bis del D.lgs. 446/1997. L'IRAP relativi alla parte produttiva, con aliquota del 3,9% è pari a zero (essendo negativa la relativa base

imponibile), mentre l'IRAP relativa alla parte retributiva, determinata con l'aliquota del 8,5% (riservata alle pubbliche amministrazioni), è pari a euro 558.985,16.

L'ammontare dell'imposta riportata sul conto economico dell'esercizio, al di là del dato riveniente dalla dichiarazione IRAP e quindi materialmente dovuta e pagata nell'esercizio (dove l'imposta del metodo retributivo viene determinata "per cassa" – art. 10-bis, comma 1 del D.lgs. 446/1997), viene determinata sulla base del criterio di competenza in relazione ai compensi e retribuzioni che la originano.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rimanda alla relazione sulla gestione per ogni altro commento in merito, non sussistendo particolari fatti di rilievo e/o accadimenti che possano influenzare il contenuto della presente nota integrativa e le risultanze del bilancio di esercizio.

ALLEGATI

Allegato A	Tavola dei coefficienti di ammortamento
Allegato B	Elenco dei progetti di ricerca in corso e chiusi

ALLEGATO A

Tavola dei coefficienti di ammortamento

Immobilizzazioni immateriali

Categoria	aliquota %
Ripristino trasformazione beni di terzi	7,14%
Concessioni, licenze, diritti simili	10,00%
Software applicativo	10,00%
Software applicativo	33,33%

Immobilizzazioni materiali

Categoria	aliquota %
Fabbricati	3,00%
Attrezzature informatiche	20,00%
Attrezzature tecnico-scientifiche	12,50%
Attrezzatura generica e varia	12,50%
Attrezzature didattiche	12,50%
Mobili e arredi	12,50%
Mobili e arredi aule	12,50%
Macchine da ufficio	12,50%
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	25,00%
Volumi biblioteca	100,00%
Altri beni mobili	12,50%

ALLEGATO B

Elenco dei progetti di ricerca in corso

CODICE PROGETTO	Importo finanziamen to totale	RISCONTO PASSIVO AL 31/12/2015	RATEO ATTIVI AL 31/12/2015	RICAVI 2016	COSTI 2016	RISCONTI PASSIVI AL 31/12/2016	RATEI ATTIVI AL 31/12/2016
001_AMIN2016300021_ PROGETTO_SOFT	61.945,95			61.945,95	16,80	61.929,15	
001_AMIN2016300021_ SILLABO-	16.433,00			16.433,00		16.433,00	
001_AMIN2016284015 STUDENTI INTERNAZIONALI	80.000,00			80.000,00		80.000,00	
2016 Benedetti MUMIL_EU	143.570,00			143.570,00	13.149,88	130.420,12	
PROGETTO BRIGHT	11.875,00			11.875,00	2.950,40	8.924,60	
001_ART201603_BORS E_PEGASO	220.000,00			220.000,00		220.000,00	
PRIN_2015_PIZZORUSS O	57.525,00			57.525,00		57.525,00	
PRIN_2015_MARRANI	42.000,00			42.000,00		42.000,00	
PRIN_2015_FRANCO	15.000,00			15.000,00		15.000,00	
001_RMIN2015300021_ MACHETTI		25.819,92				25.819,92	
001_ERSM2015300021_ MACHETTI		35.540,45			387,27	35.153,18	
003_ERSM2015300021_ WORKIT		40.571,00			1.037,24	39.533,76	
001_ERSM2015300026_ MOOCS_FAST		80.104,00			4.653,21	75.450,79	

CODICE PROGETTO	Importo finanziamen to totale	RISCONTO PASSIVO AL 31/12/2015	RATEO ATTIVI AL 31/12/2015	RICAVI 2016	COSTI 2016	RISCONTI PASSIVI AL 31/12/2016	RATEI ATTIVI AL 31/12/2016
001_language _magician villarini 2015		6.000,00		17.433,30	508,89		
001_RA2014300034_BE NUCCI		143.092,87			77.916,75	65.176,12	
FIRB1CDE		14.181,57			13.793,79	387,78	
LSECON2011		52.418,68			28.075,47	24.343,21	
TMAS201214		23.186,57				23.186,57	
VINOLINGUA		4.999,84				4.999,84	
001_AMIN2011300021_ BARNI		58.529,53			3.799,96	54.729,57	
001_AMIN2014300021_ BAGNA		1.417,57				1.417,57	
001_RA2014300021_		2.058,65			218,67	1.839,98	
001_LLP2014300022_DI ADORI		23.486,15			22.384,79	1.101,36	
001_RA2014300026_BA GNA		31.773,62				31.773,62	
ACUMEFAST		5.081,96				5.081,96	
FIRB2FAST		4.775,13				4.775,13	
OSFANIS		22.301,85				22.301,85	
001_DA201403_MANA GEMENT		54.314,00			53.000,00	1.314,00	

CODICE PROGETTO	Importo finanziamen to totale	RISCONTO PASSIVO AL 31/12/2015	RATEO ATTIVI AL 31/12/2015	RICAVI 2016	COSTI 2016	RISCONTI PASSIVI AL 31/12/2016	RATEI ATTIVI AL 31/12/2016
DEPORT		90.467,18			511,16	89.956,02	
DADR.39		19.388,18			1.361,12	18.027,06	
DADR.40		8.100,57				8.100,57	
DADR.41		36.089,03			3.850,66	32.238,37	
DADR.42		123.333,01			49.112,32	74.220,69	
		907.031,33	0,00	17.433,30	260.611,30	1.296.085,20	0,00

Elenco dei progetti di ricerca chiusi

Si segnalano i progetti di ricerca chiusi nell'esercizio 2015 come risulta dalla tabella riportata nel seguito.

CODICE PROGETTO	NOME PROGETTO	Importo finanziament o totale		RATEO ATTIVI AL 31/12/2015	RISCONTI PASSIVI AL 31/12/2016	RATEI ATTIVI AL 31/12/2016
RAGAZZIMOV	PROGETTO REGIONE TOSCANA RAGAZZI IN MOVIMENTO			997,84		
RETCIT1314	RETE E CITTADINANZA 2013- 2014			33.769,51		
005_01	LINGUA E CULTURA ITALIANA - SOCIETÀ E SISTEMA PROD.VO TOSCANO IN			32,80		
001_DA2014300028_CSI	CSI-PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2013-2015- DEMATRERIALIZZAZIONE DEI		64.544,53			
			64.544,53	34.800,15	0,00	0,00

	Bilancio per Miss	ioni e Programmi	2016		
Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	2015	2016
	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	6.304.983,20	6.689.925,75
Ricerca e Innovazione	Discuss scientifics a technologies applicate	04.8	R&S per gli affari economici	1.012.650,55	1.079.949,03
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	07.5	R&S per la sanità	0,00	0,00
	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	4.672.920,45	5.028.549,04
Istruzione universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	0,00	0,00
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	0,00	0,00
rutera della salute	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	0,00	0,00
Servizi istituzionali e generali	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	45.785,06	71.138,68
delle amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	3.876.765,63	4.021.862,80
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato	0,00	0,00

BILANCIO FINANZIARIO 2016

	Descrizione	Stanziamenti	Variazione	Stanziam enti assestati	Accertamenti	Incassi	Residui attivi
E.I	ENTRATE CORRENTI	14.262.052,00	1.065.079,71	15.327.131,71	15.856.681,39	11.154.917,07	4.701.764,32
E.I.i	Entrate contributive	5.585.700,00	96.058,19	5.681.758,19	6.230.050,31	3.454.490,10	2.775.560,21
E.I.ii	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	8.543.452,00	966.316,96	9.509.768,96	9.336.924,41	7.631.617,35	1.705.307,06
E.I.ii.1	da MIUR e da altre amministrazioni centrali	8.424.531,00	681.934,58	9.106.465,58	9.078.643,28	7.482.975,33	1.595.667,95
E.I.ii.2	da Regioni e Province Autonome	0,00	220.000,00	220.000,00	3.995,79	3.995,79	0,00
E.I.ii.3	da altre Amministrazioni Locali						
E.I.ii.4	da U.E. e altri Organismi Internazionali						
E.I.ii.5	da Università						
E.I.ii.6	da altri (pubblici)	112.871,00	50.682,38	163.553,38	229.420,34	131.166,23	98.254,11
E.I.ii.7	da altri (privati)	6.050,00	13.700,00	19.750,00	24.865,00	13.480,00	11.385,00
E.I.iii	Altre entrate	132.900,00	2.704,56	135.604,56	289.706,67	68.809,62	220.897,05
E.II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.i	Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.ii	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.ii.1	da MIUR e da altre amministrazioni centrali						
E.II.ii.2	da Regioni e Province Autonome						
E.II.ii.3	da altre Amministrazioni Locali						
E.II.ii.4	da U.E. e altri Organismi Internazionali						
E.II.ii.5	da Università						
E.II.ii.6	da altri (pubblici)						
E.II.ii.7	da altri (privati)						
E.II.iii	Entrate derivanti da contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.iii.1	da MIUR e da altre amministrazioni centrali						
E.II.iii.2	da Regioni e Province Autonome						
E.II.iii.3	da altre Amministrazioni Locali						
E.II.iii.4	da U.E. e altri Organismi Internazionali						
E.II.iii.5	da Università						
E.II.iii.6	da altri (pubblici)						
E.II.iii.7	da altri (privati)						
E.III	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.III.i	Alienazione di attività finanziarie						
E.III.ii	Riscossione di crediti						
E.III.iii	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie						
E.IV	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.V	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.VI	PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	7.552.395,84	7.489.433,42	62.962,42
	TOTALE ENTRATE	14.262.052,00	1.065.079,71	15.327.131,71	23.409.077,23	18.644.350,49	4.764.726,74

Non trovano corrispondenza i seguenti conti:

- utilizzo fondo svalutazione crediti;
- utilizzo fondi di ricerca vincolati org. Ist.li;
- utilizzo contributi in c/ impianti assegnati.

	Descrizione	Stanziamenti	Variazione	Stanziamenti assestati	lm pegni	Pagamenti	Residui passivi
U.I	USCITE CORRENTI	12.999.125,99	1.906.103,55		14.571.008,74	13.654.965,88	916.042,86
U.I.i	Oneri per il personale	9.189.326,00	1.054.774,24	10.244.100,24		9.582.362,75	352.056,74
U.I.i.1	Personale docente e ricercatore tempo indeterminato	2.056.475,64	65.049,49	2.121.525,13	-	2.072.949,45	5.208,86
U.I.i.2	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	2.992.725,12	-66.282,30	2.926.442,82	2.742.376,90	2.670.311,68	72.065,22
U.I.i.3	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	104.694,19	8.074,95	112.769,14	154.895,45	154.746,55	148,90
U.I.i.4	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	83.924,76	22.273,50	106.198,26	99.030,70	82.245,84	16.784,86
U.I.i.5	Contributi a carico ente	1.881.912,87	487,65	1.882.400,52	1.885.024,29	1.864.103,69	20.920,60
U.I.i.6	Altro personale e relativi oneri	2.069.593,42	1.025.170,95	3.094.764,37		2.738.005,54	236.928,30
U.I.ii	Interventi a favore degli studenti	450.400,00	45.037,95	495.437,95	642.723,86	619.087,10	23.636,76
U.I.iii	Beni di consumo, servizi e altre spese	3.359.399,99	806.291,36	4.165.691,35	3.993.865,39	3.453.516,03	540.349,36
U.I.iii.1	Beni di consumo, servizi	1.954.864,00	766.184,34	2.721.048,34	2.462.113,44	2.056.033,33	406.080,11
U.I.iii.2	Altre spese	1.404.535,99	40.107,02	1.444.643,01	1.531.751,95	1.397.482,70	134.269,25
U.I.iiii	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.iiii.1	a MIUR e da altre amministrazioni centrali	ŕ			·	·	
U.I.iiii.2	a Regioni e Province Autonome						
U.I.iiii.3	a altre Amministrazioni Locali						
U.I.iiii.4	a U.E. e altri Organismi Internazionali						
U.I.iiii.5	a Università						
U.I.iiii.6	a altri (pubblici)						
U.I.iiii.7	a altri (privati)						
U.II	Versamenti al bilancio dello Stato	89.860,01	0,00	89.860,01	89.860,01	89.860,01	0,00
U.III	USCITE IN CONTO CAPITALE	1.282.832,80	-547.390,28	735.442,52	195.291,39	152.084,62	43.206,77
U.III.i	Investimenti in ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.ii	Acquisizione beni durevoli	1.282.832,80	-547.390,28	735.442,52	195.291,39	152.084,62	43.206,77
U.III.iii	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iii.1	a MIUR e da altre amministrazioni centrali	ŕ			·	·	
U.III.iii.2	a Regioni e Province Autonome						
U.III.iii.3	a altre Amministrazioni Locali						
U.III.iii.4	a U.E. e altri Organismi Internazionali						
U.III.iii.5	a Università						
U.III.iii.6	a altri (pubblici)						
U.III.iii.7	a altri (privati)						
U.III.iiii	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a MIUR e da altre amministrazioni centrali	,,,,	,,,,	-,	-,	-,	-,
	a Regioni e Province Autonome						
	a altre Amministrazioni Locali						
	a U.E. e altri Organismi Internazionali						
	a Università						
	a altri (pubblici)						
	a altri (privati)						
	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	0,00
III IV	STESET ENTICKENTENTO BIATTONIA THANKEIANE	0,00	0,00	5,55	0,00	5,55	0,00
U.IV i	Acquisizione di attività finanziarie						
U.IV.i	Acquisizione di attività finanziarie Concessione di crediti						
U.IV.i U.IV.ii	Concessione di crediti						
U.IV.i U.IV.ii U.IV.iii	Concessione di crediti Altre spese per incremento di attività finanziarie	0.00	0.00	იიი	503 292 02	503 292 02	0.00
U.IV.i U.IV.ii U.IV.iii U.V	Concessione di crediti Altre spese per incremento di attività finanziarie RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	503.292,02	503.292,02	0,00
U.IV.i U.IV.ii U.IV.iii	Concessione di crediti Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	503.292,02 0,00 7.552.395,84	503.292,02 0,00 6.875.121,02	0,00 0,00 677.274,82

Non trovano corrispondenza i seguenti conti:

- ammortamenti;
- accantonamenti a fondi svalutazione crediti;
- perdite su crediti;
- perdite su cambi;
- oneri personale ore e ferie;
- sopravvenienze passive;
- arrotondamenti negativi.